

2148

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

ACC

10000/142/479

PROC
(CON
(JUL

2149

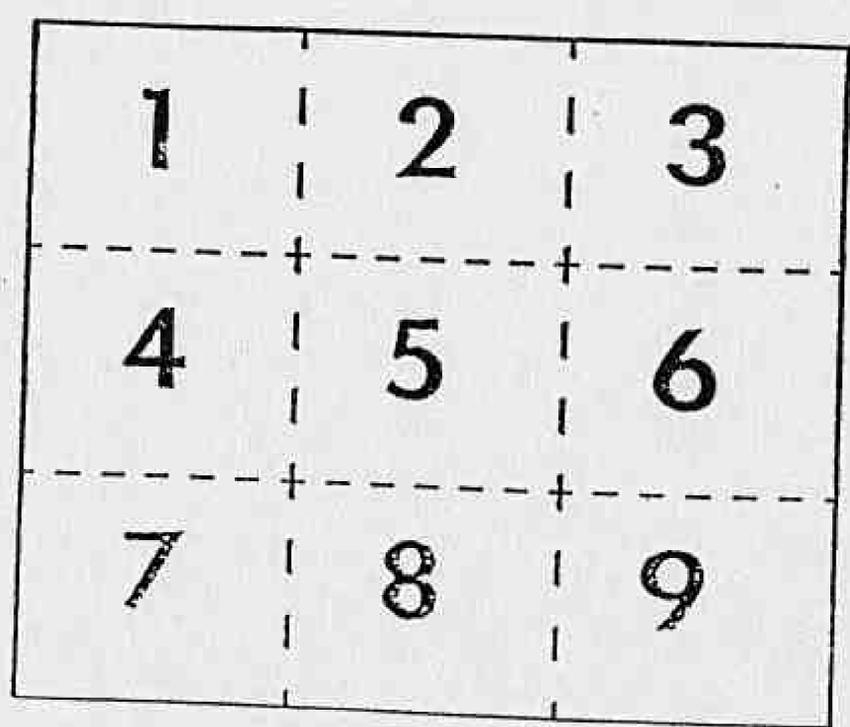
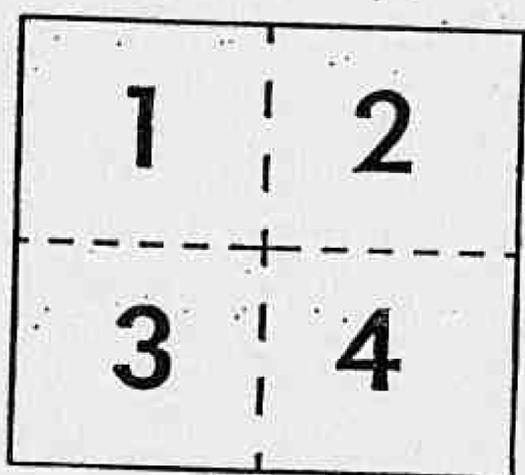
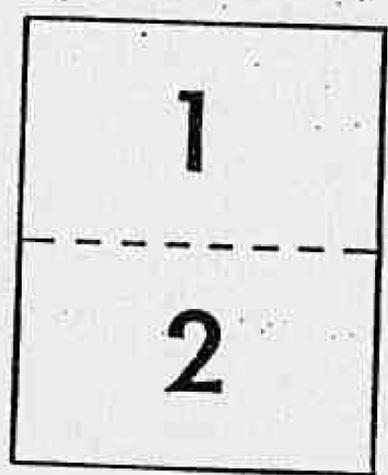
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

479

PROCLAMATIONS OF KING OF ITALY, & ITALIAN GOV'T,
(CONSTITUTION)
(JULY 1938); NOV. 1943 - AUG. 1945

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER, LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



PROO

Al popolo Italiano

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta, ritornino sotto l'amministrazione del Governo
cessarie per esigenze militari.

CLAMMA

ano!

72

a richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre quelli già
Governo Italiano, a datare da domani, secondo le modalità e condizio

AMMA

72

Italiano che altri territori, oltre quelli già resti-
re da domani, secondo le modalità e condizioni ne-

tuiti, ritorpino sotto l'amministrazione del Govern
cessarie per esigenze militari.

Il provvedimento concerne le provincie
CENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, APUA

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti

- 1) - Dato che alla data del presente l'Autorità A
tuiti, in tali territori e nei confronti degli
la suprema responsabilità amministrativa, se
servati alle Nazioni Unite.
- 2) - Tutti i Proclami e le Ordinanze finora em
dai suoi delegati ed in tali territori abrog
presente riconosciuti dal Governo Italiano
aventi gli stessi effetti giuridici come se fo
Come tali saranno riconosciuti da tutti i T
- 3) - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membr
nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qu

italiano, a datare da domani, secondo le modalità e condizioni de-

BOLOGNA, FERRARA, FORLI', MODENA, PARMA, PIA-
A e LUCCA.

ata ha posto fine al Governo Militare Alleato nei territori resti-
tanti di essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali, nonchè
riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i diritti ri-

ti nel detto territorio dal Governo Militare o, in suo nome,
dal Governatore Militare all'atto della restituzione, sono con il
fidamente emanati per il tempo in cui hanno avuto esecuzione ed
ro stati emanati dal Governo Italiano secondo la legge Italiana
unali e funzionari Italiani.

elle Forze Alleate in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze,
asi genere adottati dal Governo Militare Alleato in applicazione

secondo le modalità e condizioni de-

BERLI, MODENA, PARMA, PIA.

Militare Alleato nei territori resti-
vernativi e giurisdizionali, nonché
o, fatti salvi soltanto i diritti ri-

verno Militare o, in suo nome,
tto della restituzione, sono con il
in cui hanno avuto esecuzione ed
Italiano secondo la legge Italiana

ne di tali Proclami ed Ordinanze,
o Militare Alleato in applicazione

- 3) - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro d
nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qualsi
di tali Proclami ed Ordinanze, comprese le
ranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funz
- 4) - Tutte le sentenze emesse dai Tribunali Milita
valide e legali ed aventi gli stessi effetti
saranno riconosciute da tutti i Tribunali e fu
dalla Commissione Alleata o con il consenso

Roma, 4 agosto 1945

elle Forze Alleate in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze,
asi genere adottati dal Governo Militare Alleato in applicazione
nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, sa-
onari Italiani come legali, validi ed impegnativi.

ri Alleati sono con il presente riconosciute dal Governo Italiano
ome se fossero state emanate dai Tribunali Italiani. Come tale
nzionari Italiani, a meno che non vengano revocate o modificati
di questa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PARRI

n applicazione di tali Proclami ed Ordinanze,
dal Governo Militare Alleato in applicazione
oni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, sa-
legali, validi ed impegnativi.

il presente riconosciute dal Governo Italiano
e emanate dai Tribunali Italiani. Come tale
meno che non vengano revocate o modificati

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PARRI

2180

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

PROO

Al popolo Italiano

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richie

OCCLAMMA

aliano!

erito alla richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre qu

2162

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AMMA

Italiano che altri territori, oltre quelli già resti-

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta, ritornino sotto l'amministrazione del Governo necessarie per esigenze militari.

Il provvedimento concerne le provincie di Comune di Pisa nella provincia di Pisa e dei C

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti.

- 1) - Dato che alla data del presente l'Autorità A tuiti, in tali territori e nei confronti degli a la suprema responsabilità amministrativa, sono servati alle Nazioni Unite.
- 2) - Tutti i Proclami e le Ordinanze finora eman dai suoi delegati ed in tali territori abrogati presente riconosciuti dal Governo Italiano v aventi gli stessi effetti giuridici come se fosse Come tali saranno riconosciuti da tutti i Tr

a richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre quelli già
Governo Italiano, a datare da domani, secondo le modalità e condizio
vincie di FIRENZE, PISTOIA, PISA e LIVORNO con eccezioni
e dei Comuni di Livorno e Colle Salvetti nella provincia di Livor
seguenti:

71

torità Alleata ha posto fine al Governo Militare Alleato nei territor
i degli abitanti di essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali,
ativa, sono riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i di
ora emanati nel detto territorio dal Governatore Militare o, in suc
i abrogati dal Governatore Militare all'atto della restituzione, sono
Italiano validamente emanati per il tempo in cui hanno avuto esecu
ne se fossero stati emanati dal Governo Italiano secondo la legge
tutti i Tribunali e funzionari Italiani.

liano che altri territori, oltre quelli già resti-
a domani, secondo le modalità e condizioni ne-

OIA, PISA e LIVORNO con eccezione del
Colle Salvetti nella provincia di Livorno.

71

al Governo Militare Alleato nei territori resti-
i i poteri governativi e giurisdizionali, nonchè
verno Italiano, fatti salvi soltanto i diritti ri-

orio dal Governatore Militare o, in suo nome,
Militare all'atto della restituzione, sono con il
per il tempo in cui hanno avuto esecuzione ed
al Governo Italiano secondo la legge Italiana.
Italiani.

COME TALI SARANNO RICONOSCIUTI DA TUTTI I TRIBUNALI

3) - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro e
nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qualsivoglia
di tali Proclami ed Ordinanze, comprese le
ranno riconosciuti da tutti i Tribunali e fun

4) - Tutte le sentenze emesse dai Tribunali Militari
valide e legali ed aventi gli stessi effetti
saranno riconosciute da tutti i Tribunali e
dalla Commissione Alleata o con il consenso

Roma, 18 Giugno 1945

...I Tribunali e funzionari Italiani.

...membro delle Forze Alleate in applicazione di tali Proclami ed Ordini
...di qualsiasi genere adottati dal Governo Militare Alleato in applica-
...prese le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico o priva-
...ali e funzionari Italiani come legali, validi ed impegnativi.

...ali Militari Alleati sono con il presente riconosciute dal Governo
...i effetti come se fossero state emanate da Tribunali Italiani. Cor-
...unali e funzionari Italiani, a meno che non vengano revocate o mo-
...consenso di questa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BONOMI

Italiani.

in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze,
dal Governo Militare Alleato in applicazione
zioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, sa-
ne legali, validi ed impegnativi.

in il presente riconosciute dal Governo Italiano
tate emanate da Tribunali Italiani. Come tali
a meno che non vengano revocate o modificate

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BONOMI

PROO

Al popolo italiano

Le Nazioni Unite hanno aderito ad altri territori, oltre quelli già resi al Governo Italiano, a datare da oggi, e saranno necessarie per la condotta della guerra.

OCCLAMM

italiano:

e hanno aderito alla richiesta del Governo Itali
uelli già restituiti, ritornino sotto l'amministr
latare da oggi, secondo le modalità e condizior
della guerra.

concerne le provincie di CHIETI, PESCARA. L'A

A M M A

**richiesta del Governo Italiano che
ornino sotto l'amministrazione del
to le modalità e condizioni neces-**

di CHIETI, PESCARA, L'AQUILA.

Il provvedimento concerne le **TERAMO, RIETI e VITERBO.**

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti

1. - Dato che alla data del presente l'Amministrazione Italiana nei territori restituiti, in tali territori e nei confronti delle popolazioni, nonchè la suprema responsabilità amministrativa, sono soltanto i diritti riservati alle Nazioni Unite.

2. Tutti i Proclami e le Ordinanze finora emanate in nome suo nome, dai suoi delegati ed in tali territori, sono con il presente riconosciuti dal Governo Italiano e avranno esecuzione ed aventi gli stessi effetti giuridici come se emanate in legge italiana. Come tali saranno riconosciuti da tutti i Tribunali.

3. Tutti gli atti compiuti da qualsiasi modo emanate in nome suo nome, Ordinanze, nonchè tutte le disposizioni ufficiali emanate in nome suo nome, l'applicazione di tali Proclami ed Ordinanze, come se emanate in legge italiana, o privato, saranno riconosciuti da tutti i Tribunali.

Province di CHIETI, PESCARA, L'AQUILA,

i:
rità Alleata ha posto fine al Governo Militare Alleato nei
degli abitanti di essi tutti i poteri governativi e giurisd-
istrativa, sono riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi

emanati nel detto territorio dal Governatore Militare o, in
abrogati dal Governatore Militare all'atto della restituzione,
iano validamente emanati per il tempo in cui hanno avuto
ne se fossero stati emanati dal Governo Italiano secondo la
tutti i Tribunali e funzionari italiani.

mbro delle Forze Alleate in applicazione di tali proclami ed
di qualsiasi genere adottati dal Governo Militare Alleato in
prese le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico
ali e funzionari italiani come legali, validi ed impegnativi.

TI, PESCARA, L'AQUILA,

fine al Governo Militare Alleato nei
tutti i poteri governativi e giurisd-
ti dal Governo Italiano, fatti salvi

itorio dal Governatore Militare o, in
re Militare all'atto della restituzione,
nati per il tempo in cui hanno avuto
anati dal Governo Italiano secondo la
zionari italiani.

te in applicazione di tali proclami ed
ottati dal Governo Militare Alleato in
rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico
i come legali, validi ed impegnativi.

Ordinanze, nonchè tutte le disposizioni ufficiali
applicazione di tali Proclami ed Ordinanze, co
o privato, saranno riconosciuti da tutti i Trib

4. Tutte le sentenze emesse dai Tribuna
Italiano valide e legali ed aventi gli stessi ef
tali saranno riconosciute da tutti i Tribunali c
ficate dalla Commissione Alleata di Controllo

Roma, 16 ottobre 1944

2176

zioni ufficiali di qualsiasi genere adottate dal Governo Italiano, e
ordinanze, comprese le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, e
tutti i Tribunali e funzionari italiani come legali, validi ed impegnati
dai Tribunali Militari Alleati sono con il presente riconosciute dal
gli stessi effetti come se fossero state emanate da Tribunali italiani
i Tribunali e funzionari italiani, a meno che non vengano revocate
di Controllo o con il consenso di questa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DE

BONOMI

2177

emissari del GOVERNO ITALIANO

rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico
ni come legali, validi ed impegnativi.
con il presente riconosciute dal Governo
ate emanate da Tribunali italiani. Come
meno che non vengano revocate o modi-
questa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BONOMI

PROO

Al popolo Italiano

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta, ritornino sotto l'amministrazione del Govern

DOCCIAMMA

italiano!

ito alla richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre que
ne del Governo Italiano, a datare da oggi, secondo le modalità e

2180

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AMMA

no che altri territori, oltre quelli già resti-
oggi, secondo le modalità e condizioni ne

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta
tutti, ritornino sotto l'amministrazione del Governo
cessarie per la condotta della guerra.

Il provvedimento concerne le provincie di T
Arezzo e Ancona, con eccezione del comune di An

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti:

1) - Dato che alla data del presente l'Autorità Allea
tutti, in tali territori e nei confronti degli abi
la suprema responsabilità amministrativa, sono
servati alle Nazioni Unite.

2) - Tutti i Proclami e le Ordinanze finora emana
dai suoi delegati ed in tali territori abrogati
presente riconosciuti dal Governo Italiano vali

avanti gli stessi effetti giuridici come - "

verno Italiano che altri territori, oltre quelli già resti-
a datare da oggi, secondo le modalità e condizioni ne-
ugia, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Grosseto, Siena,
a provincia di Ancona.

69

sto fine al Governo Militare Alleato nei territori resti-
essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali, nonché
dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i diritti ri-

to territorio dal Governatore Militare o, in suo nome,
rnatore Militare all'atto della restituzione, sono con il
emanati per il tempo in cui hanno avuto esecuzione ed

3) - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro delle Forze nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qualsiasi genere di tali Proclami ed Ordinanze, comprese le nomine e ranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funzionari Ita

4) - Tutte le sentenze emesse dai Tribunali Militari Alleati valide e legali ed aventi gli stessi effetti come se saranno riconosciute da tutti i Tribunali e funzionari dalla Commissione Alleata o con il consenso di quest

Roma, 10 Maggio 1945

...embro delle Forze Alleate in applicazione di tali Proclami ed Ordini
di qualsiasi genere adottati dal Governo Militare Alleato in applica
prese le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privat
i e funzionari Italiani come legali, validi ed impegnativi.

...li Militari Alleati sono con il presente riconosciute dal Governo It
effetti come se fossero state emanate da Tribunali Italiani. Com
nali e funzionari Italiani, a meno che non vengano revocate o mod
consenso di questa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BONOMI

in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze,
dal Governo Militare Alleato in applicazione
zioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, sa-
e legali, validi ed impegnativi.

il presente riconosciute dal Governo Italiano
ate emanate da Tribunali Italiani. Come tali
meno che non vengano revocate o modificate

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BONOMI

4027

HEADQUARTERS

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Public Health Sub-Commission

APR

AMG/5103/FH

15 November 1943

103

SUBJECT: - Proclamations and General Orders Relating to Public Health to be Executed by the Italian Government.

TO : - Chief Local Officer, Attention: Lt. Col. Wilmer

The following should be considered:

1. All existing Italian Public Health and Welfare Laws should be maintained in force and changes made only as future experience may indicate. (One possible exception is repeal of the reporting of abortions law. This law is unenforceable.)
2. Proclamation 1, requiring governmental officials to remain on duty until relieved should remain in effect. Competent persons who have been "drafted" for AMG service should be retained on a career service basis or remain until satisfactory replacements are found.
3. General Order 1, Article II providing for the collection of taxes and dues for social welfare purposes must be continued.
4. General Orders No. 4 and 8 and Order No. 6 by R.C.A.O. No. 1 affect public welfare should be continued.
5. The present system of reporting welfare statistics should be continued.
6. Special consideration should be given to a plan for creating a National Welfare Agency to coordinate all welfare activities.

G. S. Parkinson
 U. S. Brigadier
 Director, Public Health Sub-Commission.

Secretary Lt. Wilmer
 14/11/43

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PROPERTY CONTROL SUB-COMMISSION

6013/CP.

10 November 1943

Subject: Proclamation to be issued by the Italian Government.
To : Acting Administrative Director.

In order to regularise the situation when the Italian Government takes over from AMGOT, they should be requested to issue a General Proclamation confirming all action taken by AMGOT. In addition, a special proclamation should be issued containing the following provisions:

- (i) The cancellation of all war measures taken with respect to Allied Property.
- (ii) Ordering all officials, when they have not already done so, to declare such property and hand it over on demand to the Sub-Commission, etc, on the lines of Article IV, Sections 2 to 4.
- (iii) Ordering all government officials and owners of property to hand over to the Sub-Commission any property which the Italian Government shall make available to the Allied Commission.
- (iv) Empowering the Sub-Commission to sue in Italian Courts for the recovery of sums due to Allied property owners.
- (v) Imposing penalties on the lines of Article X of Proclamation No. 6.
- (vi) Inamity clause on the lines of Article IX.

C. R. S. Harris

C. R. S. HARRIS,
Lieut-Colonel,
Director of Property Control.

● Acting Administrative Director. ~~Confidential~~

Herewith my ideas on the Proclamation which should be issued by the Italian Govt. I shall be grateful for your comments.

Chas Harris Able
Director of Property Control

66

CONFIDENTIAL

422

MEASURES TAKEN IN THE EVENT OF THE HANDING OVER OF THE GOVERNMENT OF ANY REGION TO THE ITALIAN GOVERNMENT

(i) A decree or act of validating (i) all actions taken by the C.P up to the date of handing over, in respect to any property, public or private, taken over by him; (ii) all appointments made by the C.P to any office of public or private concerns, e.g. Special Commissions of Ente di Colonizzazione or A.G.I.P. Perhaps this can be done in an "omnibus" act for AMCOG as a whole. *Yes*

(ii) A proclamation or decree to be signed by the King of Italy or other authorised head of the Italian State; (a) annulling all laws, decrees, orders or other measures taken by the Italian Government to sequestrate, block, confiscate, etc., properties of Allied Nationals. *Need not be done at moment of handing over, but must be done.*

(b) Ordering all public officials, if they have not already done so, to declare all Allied property to the Property Sub-Commission, and to turn over the control of such property to the Sub-Commission, and to render all accounts, records, etc., of sequestered property, as laid down in Article V, paras 2 to 4 of AMCOG Proclamation No. 6. *Of this haven't this is a violation of Article 6. No immediate action needed.*

(c) Ordering all Italian officials to provide such information as the Sub-Commission may require concerning the properties of

ing all laws, decrees, orders or other measures of the Italian Government to sequester, block, confiscate, etc, properties of Allied Nationals. *Need not be done if no assets of beneficiary, but must be done.*

(b) Ordering all public officials, if they have not already done so, to declare all Allied property to the Property Sub-Commission, and to turn over the control of such property to the Sub-Commission, and to render all accounts, records, etc, of sequestered property, as laid down in Article V, paras 2 to 4 of AMGOT Proclamation No. 6. *After having done so a violation of the law is punishable. No immediate action needed.*

(c) Ordering all Italian officials to provide such information as the Sub-Commission may require concerning the properties of Axis Governments or Nationals in Italy, and all measures taken in respect of their sequestration, custody, etc. *Same as above.*

(d) Ordering all Italian officials to hand over to the Property Sub-Commission, at the request of the A.C.C., any Italian or Axis property which the Allied Powers may require for the prosecution of their war effort. *Allocation of property by this office?*

(e) Defining the powers of the Property Sub-Commission with respect to any property taken under their control. *By the Italian courts?*

(f) Confering the right on the Property Sub-Commission of suing third parties in the Italian courts on all matters connected with the properties taken under their control. *Can the courts be asked to sue?*

(g) Making it a criminal action to interfere with, obstruct, or withhold information from the Property Control Sub-Commission, *By the Italian courts?*

HEADQUARTERS
'6 NOV 1943
AMGOT

- 24

on the lines laid down in Proclamation No. 6, No. 10. *Copy to the Public Army*

(h) Indemnifying the Property Sub-Commission and its members for any action taken with respect to any property whatsoever.

5/11/43.

Chas Harris
H-CL
Director of Property Control.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SUBCOMMISSION FOR MONUMENTS FINE ARTS AND ARCHIVES

4102

MEMORANDUM.

SUBJECT. Ratification of acts of AMG by Italian Government in returned territory.
TO. Administrative Director.
Date. 20 November 1943.

The duties of the Monuments, Fine Arts and Archives officers under AMGOT were always purely advisory, and continue to be such under AMG. They have never performed any executive functions, so that it does not appear that any ratification of their own activities will be required on the handing over of any Region to the Italian Government.

It seems that two stipulations should be made, but these will probably be covered by general directions.

a) that any work undertaken for conservation of monuments etc. or contracts entered into for that purpose by the Italian Superintendents or other authority with the approval of AMG shall be recognised as valid by the Italian Government.

Good

b) that any sums of money placed to the credit of Superintendents or other authority for that purpose, which are unexpended at the time of handing over, shall continue, if not refunded, to be used for the purpose for which they were credited, and subject to the supervision of AMG.

Final Direction

P.K. Baillie Reynolds
P.K. Baillie Reynolds.
Major. R.A.
A/Director MFA&A Subcomn.

64

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SUBMISSION FOR MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

MEMORANDUM.
SUBJECT. Ratification of acts of AMG by Italian Government in returned territory.
TO. Administrative Director.
Date. 20 November 1943.

The duties of the Monuments, Fine Arts and Archives officers under AMGOT were always purely advisory, and continue to be such under AMG. They have never performed any executive functions, so that it does not appear that any ratification of their own activities will be required on the handing over of any Region to the Italian Government.

It seems that two stipulations should be made, but these will probably be covered by general directions.

a) that any work undertaken for conservation of monuments etc. or contracts entered into for that purpose by the Italian Superintendents or other authority with the approval of AMG shall be recognised as valid by the Italian Government.

b) that any sums of money placed to the credit of Superintendents or other authority for that purpose, which are unexpended at the time of handing over, shall continue, if not refunded, to be used for the purpose for which they were credited, and subject to the supervision of AMG.

Instructions of 7/11/43

7 63
F. K. Baillie Reynolds
F. K. Baillie Reynolds.
Major, R.A.
A/Director MFAA Subcan.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

BUCK SLIP

HEADQUARTERS
Date
13 NOV 1943
AMGOT

SUB: _____
Date _____

FROM

<input type="checkbox"/>	C.G. AMB	
<input type="checkbox"/>	C. of S.	
<input type="checkbox"/>	Exec Off	
<input type="checkbox"/>	Economic Director	
<input type="checkbox"/>	Industry & Commerce	
<input type="checkbox"/>	Fuel	
<input type="checkbox"/>	Agriculture	
<input type="checkbox"/>	P. W. & Utilities	
<input type="checkbox"/>	Labor	
<input type="checkbox"/>	Interior	
<input type="checkbox"/>	Information	
<input type="checkbox"/>	Public Health	
<input type="checkbox"/>	Legal <i>WUMICK</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Public Safety	
<input type="checkbox"/>	Property Control	
<input type="checkbox"/>	Education	
<input type="checkbox"/>	Fine Arts	
<input type="checkbox"/>	Shipping	
<input type="checkbox"/>	Internal Transportation	
<input type="checkbox"/>	Telecommunications	
<input type="checkbox"/>	Hq Commandant	
<input type="checkbox"/>	C of Secretariat	
<input checked="" type="checkbox"/>	Message Center	
<input type="checkbox"/>	G-1	
<input type="checkbox"/>	G-2	
<input type="checkbox"/>	Displaced Persons	
<input type="checkbox"/>	Adjutant	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personnel Office	<i>WUMICK</i>
<input type="checkbox"/>		

- FOR:
- Signature and return
 - Recommendation & Remark
 - Information & Guidance
 - Approval or Disapproval
 - Necessary Action
 - Investigation & Report
 - To note and return
 - File
 - Dispatch

1 62

REMARKS:

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
SUBCOMMISSION FOR MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

MEMORANDUM.

SUBJECT. Ratification of acts of AMG by Italian Government in returned territory.
TO. Administrative Director.
Date. 20 November 1943.

The duties of the Monuments, Fine Arts and Archives officers under AMG were always purely advisory, and continue to be such under AMG. They have never performed any executive functions, so that it does not appear that any ratification of their own activities will be required on the handing over of any Region to the Italian Government.

It seems that two stipulations should be made, but these will probably be covered by general directions.

a) that any work undertaken for conservation of monuments etc. or contracts entered into for that purpose by the Italian Superintendents or other authority with the approval of AMG shall be recognised as valid by the Italian Government.

b) that any sum of money placed to the credit of Superintendants or other authority for that purpose, which are unexpended at the time of handing over, shall continue, if not refunded, to be used for the purpose for which they were credited, and subject to supervision of AMG.

P.R. Baillie Reynolds
P.R. Baillie Reynolds.
Major, R.A.
A/Director MFAAA Subcom.

1776

MEMORANDUM.

SUBJECT/ Action taken under AMGOT to be ratified by the Italian Government on transfer of Sicily.

FROM/ Sub-commission for Monuments Fine Arts & Archives.

TO/ Administrative Director.

DATE/ 13 November 1943.

No Reference ?

The Fine Arts Officers of AMGOT in Sicily were only Advisers, and did not carry any executive authority. They have dealt almost exclusively with the Italian administrative machine, the officials of which remained at their posts, and have been simply the intermediary between them and AMGOT. They have been concerned principally with questions of expenditure on preservation, maintenance and repair of monuments, and of priorities connected therewith, and with wages of employees.

The only ratification required on the transfer of Sicily to the Italian Government will be the confirmation of action taken and expenditure incurred by the Italian Superintendents, Directors and Genio Civile on the advice of the Fine Arts Advisers, and provision for works in hand to continue.

A statement of appropriations for conservation of monuments etc. during the period 1st Aug-31st Oct 1943 is contained in para.12 of the "Report of the Advisers on Fine Arts and Monuments in AMGOT" addressed to Lt.Col.Chanler (by name) on 1st Nov.1943.

P.K. Baillie Reynolds 60

P.K. Baillie Reynolds.
Major.R.A.
Acting Director.
Subcommission for MFA&A.

EXTRACT FROM THE REPORT OF THE ADVISERS ON FINE ARTS AND MONUMENTS IN AEGOT FOR OCTOBER 1944.

Para. 12.

The requests for appropriations for the preservation of monuments and works of art in Sicily total approximately twenty and a half million lire (\$205,000; L 51,250). The sums approved to date, seven and a half million (\$75,000; L 18,750) but, as the detailed lists show, there are many cases in which specific sums have not been approved and while something has been heard from every province, certainly not all requests are in. It is a conservative estimate that ultimate expenses for the immediately urgent measures of conservation in Sicily alone will approach, not to say exceed, twenty million lire (\$200,000; L 50,000) even with the most rigid economy and use of temporary measures. Prices of labour and materials are rising so rapidly as to make any estimate very tentative. Sicily is not one of the areas of Italy most rich in monuments, works of art, and archives. Nor was the damage excessively heavy. It is therefore likely that there will be worse damage to more precious art treasures on the mainland of Italy. It is a conservative estimate to say that the above figure should be multiplied by at least twenty for all Italy, that is, that costs of urgent conservation may easily exceed four hundred million lire (\$4,000,000; L 1,000,000). It would be a mistake to fix this sum as a maximum or even as an approximation; the uncertainties are too many. However, it is the opinion of the Sub-commission that the conservation of the priceless cultural treasures and historical records of Italy is worth the cost of about ten of the bombers responsible for endangering them.

2198

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
INDUSTRY & COMMERCE SUB-COMMISSION
APO 512

JSET/jf1

AMG/5128/IC

19 November 43

SUBJECT: Suggested Legislation to be Passed by Badoglio Government

TO : Chief Staff Officer
Economic Directorate

1. This Sub-Commission finds itself unable to make proposals with regard to suitable legislation to be enacted by the Badoglio Government prior to Regions' being handed over to that Government for the following reasons:

a. We are completely unaware of the existing Italian legislation on economic matters.

b. We have not yet been informed of the economic terms of the armistice recently declared between the U. S. and U. K. on the one hand and the Kingdom of Italy on the other.

c. The points of particular interest to this Sub-Commission have been enumerated in the draft of proposed orders to be issued to Industry and Commerce Sub-Commission field officers on their territories' being handed over to the Italian Government.

By command of Brigadier General McSHERRY:

John K. Dodd
for

W. P. EVANS
Colonel
Acting Director, Industry
and Commerce Sub-Commission

2199

Operative

102

(14)

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
INDUSTRY & COMMERCE SUB-COMMISSION
AFC 512

JSET/jfl

AMC/5122/IC

20 November 43

SUBJECT: Questions Requiring Legislative Action by Italian Government

TO : Legal Sub-Commission

- ✓ 1. Declaration and rationing of essential commodities.
- 2. Control of prices of essential commodities.
- 3. Marking of prices of essential commodities offered for retail sale.
- 4. Control of trade with countries outside territory of Kingdom of Italy.
- 5. Blocking or freezing of property or assets of Italians valuable to the Allied war effort.
- 6. Authority to force "cannabilisation" of industrial plants to ensure maximum efficiency and speed in restoring industrial activity.
- 7. Authority to divert civilian means of motive power to essential military or emergency civilian needs.
- 8. Authority to requisition and supervise warehouse space of ports for Allied goods in transit.

Further particulars

but immediate

A.T.

but immediate

Correct.

*John L. Todd
for Col*

W. P. EWANS
Colonel
Acting Director, Industry 57
and Commerce Sub-Commission

Spec

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
FINANCE SUB-COMMISSION

13016/F

10 November 1943

Subject:- Re-issuance of Proclamations, etc. by Italian Government.

To:- Lieut-Colonel Wm. C. Chanler,
Chief Legal Officer,
Headquarters,
Allied Military Government.

Finance Sub-Commission would like to see the following re-issued in appropriate form by the Italian authorities, upon AMG turning over territory to it.

Does not need immediate action.

1. Proclamations 3 and 12. The Italians may say they have already covered this problem by the King of Italy's Proclamation of 24 September 1943. Attached memorandum indicates some of our objections to such proclamation, and this may be an opportunity to have the Italians issue a more satisfactory amended version.

Can be done under Amistis Terms?

2. Proclamation No. 5, Article III, relating to transactions in lands and buildings. We want this continued because of the dangers of excessive transactions in view of the inflation and in order to prevent transfers by Fascists and others subject to fine and penalty who may wish to hide their assets. We would not object to a certain amount of liberalization of the provision, such as licensing transfers of a value of 50,000 lire or less.

Can be done under long terms.

3. Proclamation No. 10.
(a) Italy already has foreign exchange control laws comparable to Section 1 a of Art. I.
(b) Italy should prohibit all financial, commercial or other transactions involving trade or communication of any kind with any person in Germany or Japan or their Allies or territory occupied by them, including Italian territory occupied by them. See Section 1b of Art.1.
(c) Article II. Italy may already have on its books comparable laws. It is important that the government have such powers in order to be able to root out or control undesirable institutions and persons. The Italians should be asked to continue our blocking instructions to banks.

Same ?

4.

General Order No. 2, Article IV abrogating the payment of syndicate contributions.

R. A. Hamlyn

R. A. HAMLYN,
Brigadier,
Chief Finance Officer,
Headquarters,
Allied Military Government.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
(FUEL SUB-COMMISSION)
APO 512

OK

25 November 43.

17022/Fuel.

SUBJECT: Proclamations and Regulations now in effect to be continued by Italian Government.

TO : Economic Directorate, HQ AME.

1. As instructed at the meeting of the Executive Council held on 19 November 43, this sub-commission considers that the following Proclamations and Regulations (suitably modified where necessary to adapt them to Italian Government control) should be continued.

- Proclamation No. 6 - Control of Property ✓
- " " 10 - Regulation of Business ✓
- " " 2 - Right of Entry and Search. ✓

- General Order No. 4 - Publication of Prices - Maximum Charges, and Prohibition of higher payments. ✓
- " " " 5 - Declaration and Disposal of Stocks ✓
- " " " 9 - Restrictions in use of Motor Vehicles and Waste of Fuel. ✓

circulation of cars.

2. It would also appear that some order regulating the use of fuel - in particular its prohibition for space heating - is required in addition to the present regulation of supplies at source.

C. Carter
CARROLL S. CARTER,
Lt.-Col., C.E.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
(FUEL SUB-COMMISSION)
APO 512

25 November 43.

17020/Fuel.

SUBJECT: Proclamations and Regulations now in effect to be continued by Italian Government.

TO : Economic Directorate, HQ AME.

1. As instructed at the meeting of the Executive Council held on 19 November 43, this sub-commission considers that the following Proclamations and Regulations (suitably modified where necessary to adapt them to Italian Government control) should be continued.

- Proclamation No. 6 - Control of Property
- " " 10 - Regulation of Business
- " " 2 - Right of Entry and Search.
- General Order No. 4 - Publication of Prices - Maximum Charges, and Prohibition of higher payments.
- " " " 5 - Declaration and Disposal of Stocks
- " " " 9 - Restrictions in use of Motor Vehicles and Waste of Fuel.

2. It would also appear that some order regulating the use of fuel - in particular its prohibition for space heating - is required in addition to the present regulation of supplies at source.

CS
CARROLL S. CARTER, , 34
Lt.-Col., G.E.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
FUEL SUB-COMMISSION
APO 512

17029/Fuel

24 Nov 43.

SUBJECT: Laws to be put into effect by Italian Government.

TO : Economic Director, AMI.

In further response, (see letter to this Sub-Commission dated 19 Nov 1943) to your letter above Subject dated 13 Nov 1943 in the light of recent verbal discussions on the subject.

It is recommended that the provisions of the following Proclamations and General Orders as contained in volumes No. 1, No. 2 and No. 3 of the "Sicily Gazette" which are now in effect, pertaining to fuels and lubricants be continued in force without interruption on the date the Italian Government takes over additional territories from AMI.

- Proclamation No. 6. CONTROL OF PROPERTY. ✓
- " No. 10. FINANCIAL REGULATIONS. ✓
- " No. 2. WAR CRIMES. Particularly Article VII, section 1 (par. b) dealing with Entry and Search. ✓
- General Order No. 4. PRICE CONTROL ORDER. Particularly Article II, section I; Article III and Article IV. ✓
- General Order No. 9. CIRCULATION OF MOTOR VEHICLES. ?
- General Order No. 5 (revised) DECLARATION OF ESSENTIAL SUPPLIES. ✓

It would also appear that any proclamation issued by the Italian Government should contain provisions regulating the use of fuel, particularly the prohibiting of the use of certain types of fuel for space heating.

53

Carroll S. Greer
CARROLL S. GREER,
Lt. Col., U. S. A.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

45)

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
FUEL SUB-COMMISSION
APO 512

17029/fuel

24 Nov 43.

SUBJECT: Laws to be put into effect by Italian Government.

TO : Economic Director, AMG.

In further response, (see letter this Sub-Commission dated 19 Nov 1943) to your letter above Subject dated 13 Nov 1943 in the light of recent verbal discussions on the subject.

It is recommended that the provisions of the following Proclamations and General Orders as contained in volumes No. 1, No. 2 and No. 3 of the "Sicily Gazette" which are now in effect, pertaining to fuels and lubricants be continued in force without interruption on the date the Italian Government takes over additional territories from AMG.

Proclamation No. 6. CONTROLLER OF PROPERTY.

" No. 10. FINANCIAL REGULATIONS.

" No. 2. WAR CRIMES. Particularly Article VII, section 1 (par. b) dealing with Entry and Search.

General Order No. 4. PRICE CONTROL ORDER. Particularly Article II, section 1; Article III and Article IV.

General Order No. 9. CIRCULATION OF MOTOR VEHICLES.

General Order No. 5 (revised) DECLARATION OF ESSENTIAL SUPPLIES.

It would also appear that any proclamation issued by the Italian Government should contain provisions regulating the use of fuel, particularly the prohibiting of the use of certain types of fuel for space heating.


CARROLL S. CARTER,
Lt. Col., G. E.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
FUEL SUB-COMMISSION
APO 512

17029/Fuel

19 Nov 43.

SUBJECT: Laws to be put into effect by Italian Government.

TO : Economic Directorate, HQ ACC. (Attention Col. D. S. Adams)

1. This is in response to your letter, above subject, dated 14 Nov 43 in which you request a statement relative to items this sub-commission may want covered by any laws to take effect immediately when Italian Sovereignty starts in AMGTF territory.

2. It is the feeling of this sub-commission that it will not be in a position to make any worthwhile recommendation in this matter until such time as it is familiar with existing Italian laws and their application, and more particularly with the terms of the armistice with the Italian Government.

3. In general, however, the utilization of local resources, facilities and organizations should be encouraged to the utmost, and the importation of fuels from the U. S. and U. K. should be held to the absolute minimum essential to the progress of our armies and their use of occupied territory as a base to further our war effort.

CARROLL S. CARTER,
Lt. Col., C. E.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

51

HEADQUARTERS
ARMED CONTROL COMMISSION
FUEL SUB-COMMISSION
APO 512

17029/Fuel

19 Nov 43.

SUBJECT: Laws to be put into effect by Italian Government.

TO : Economic Directorate, HQ ACC. (Attention Col. D. S. Adams)

1. This is in response to your letter, above subject, dated 14 Nov 43 in which you request a statement relative to items this sub-commission may want covered by any laws to take effect immediately when Italian Sovereignty starts in APOC territory.

2. It is the feeling of this sub-commission that it will not be in a position to make any worthwhile recommendation in this matter until such time as it is familiar with existing Italian laws and their application, and more particularly with the terms of the armistice with the Italian Government.

3. In general, however, the utilization of local resources, facilities and organizations should be encouraged to the utmost, and the importation of fuels from the U. S. and U. K. should be held to the absolute minimum essential to the progress of our armies and their use of occupied territory as a base to further our war effort.

CARROLL S. CARMER,
Lt. Col., U. S. A.,
Acting Director,
Fuel Sub-Commission.

LABOR

HEADQUARTERS ALLIED GEN. INVEST. COMMISSION
and
HEADQUARTERS ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LABOR SUB-COMMISSION
APO 512

15 November 1943

SUBJECT: Laws to be put into effect by Italian Government
TO : Chief Staff Officer, Economic Directorate

1. Reference your letter of 15th inst., this Sub-Commission has no proposals regarding laws to be put into effect immediately Italian sovereignty starts in AEGEE territory.
2. Future legislative proposals will be determined by Italian Government desires and an agreed new policy.

G. T. H. DAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

JTB/abw

- I Displaced persons have
nothing. Call to Lt Col Wilmer,
22/11/43
- II 23/11/43 - Interior received
- III 23/11/43 Finance received as blank & returned
- IV 22/11/43 Information "
- V 23/11/43 Agriculture
- VI Education satisfactory one in
- VII Public safety Received. 23/11
- VII Communications note attached.

Pg I

Education -

Draft memorandum dated 20 Nov. 43 appears to answer inquiry.

Finance. Their memo dated Nov 10-43 - makes no mention of written schedule of Procs. 3-12-5, altho proclamations themselves are referred to.

No reference to general orders No I-6-10

No reference to general administrative instructions 3, 12, 14 & 15.

No reference to special adm. instructions 1, 2 & 3.

{ There is a missing memo referred to with respect to objections of Finance to ICS's proclamation of 24 Sept 1943 }

Industry & Commerce

Their memo. of 19 Nov. pleads ignorance of existing Italian Regulation and Economic terms of armistice. Gives no information, except to say "The points of particular interest to Industry & Commerce have been enumerated in draft of proposed orders to be issued to Industry & Commerce sub-commission field officers in their territories" being handed over to the Italian government" We do not have this draft.

2210

Subject:- Constitution of Allied Military Courts

AMGOT/1002/L

10 Aug 43

1. Each Senior Civil Affairs Officer is hereby authorized to appoint, by special order, such Summary and Superior Courts he may deem necessary, to hear and determine such cases as may arise in the districts and territories under his control in accordance with the provisions of Proclamation No. 4.
2. All Senior Civil Affairs Officers are authorized to sit as a Summary Military Court or as a member of a Superior Military Court.
3. All Officers of AMGOT who are lawyers by profession are hereby designated as Judicial Officers within the meaning of Proclamation No. 4.
4. No officer not assigned to AMGOT will be appointed to an Allied Military Court without the consent of his Commanding Officer.
5. Civil Affairs Police Officers will not be appointed to Allied Military Courts.
6. Two copies of all such orders of appointment will be forwarded to this Headquarters directed to the attention of the Chief Legal Officer.

Major-General Lord Rennell of Rodd,
Chief Civil Affairs Officer.

AMGOT
15 Army Group.

✓✓ Interior Their answer No 20.
makes no reference to general no 5,
a proposed general order no 13
nor to Proclamation no 8

✓✓ LABOR Their answer 16 Nov -
gives no information.

✓✓ Agriculture Their answer Nov 17 ~~that~~
I Request digest of Statian Laws for
complete answer
II "Changes made in agricultural set up
in Regla I (numbered no 20 dated
15, 11, 43 are in our opinion commendable
to meet emergency needs under any
Conditions"

✓✓ Information -- ~~no~~ No information in:
✓✓ Internal Transp. " " " 46
✓✓ Post Service " " "
✓✓ Telecommunications " " "

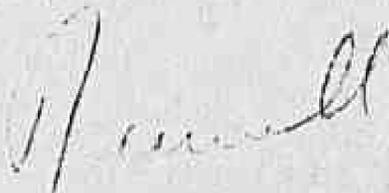
Subject:- Constitution of Allied Military Courts

AMGOT/4002/L

10 Aug 43

1. Each Senior Civil Affairs Officer is hereby authorized to appoint, by special order, such Summary and Superior Courts he may deem necessary, to hear and determine such cases as may arise in the districts and territories under his control in accordance with the provisions of Proclamation No. 4.
2. All Senior Civil Affairs Officers are authorized to sit as a Summary Military Court or as a member of a Superior Military Court.
3. All Officers of AMGOT who are lawyers by profession are hereby designated as Judicial Officers within the meaning of Proclamation No. 4.
4. No officer not assigned to AMGOT will be appointed to an Allied Military Court without the consent of his Commanding Officer.
5. Civil Affairs Police Officers will not be appointed to Allied Military Courts.
6. Two copies of all such orders of appointment will be forwarded to this Headquarters directed to the attention of the Chief Legal Officer.

AMGOT
15 Army Group.


Major-General Lord Rennell of Redd,
Chief Civil Affairs Officer.

2213

785016

U. S. SECRET Equals British SECRET
HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A.P.O. 512.
LEGAL SUB-COMMISSION

not necessary

AMG/4102/L

Subject: Restoration of Territory

20th November 1943

To : Education..... Sub-Commission.

1. Upon restoration of territory to the jurisdiction of the Italian Government the provisions of Proclamations and General Orders of A.M.G. will cease to have effect in such territory in the absence of their repromulgation in the form of law enacted by the Italian Government.

2. Each sub-commission will therefore please consider how far it will be necessary, within its own field, to compel the Italian Government to enact by decree an immediate continuance of the provisions of the A.M.G. Proclamations and General Orders. (e.g. obviously the rate of exchange must be continued by the Italian Government. It is a matter for respective sub-commissions to consider how far price and wage fixing and rationing general orders are to be continued and many other examples could be given.)

3. Please return the attached Questionnaire with your answers to Legal Sub-Commission, Room, 32, 8 Via Bari by 0900 hrs, Tuesday, 23rd November 1943.

Gerald Upjohn
GERALD UPJOHN

Colonel,
Deputy Chief Legal Officer.

45

Receipt

- x ✓ nov 20 - Interior ~~Nov 13~~ - 0
- x ✓ nov 13
- x ✓ nov 17 - Agriculture 0
- x ✓ nov 19. Fuel
- x ✓ nov 20. Industry & Commerce 0
- nov 19.
- x ✓ nov 18 public Works & Utilities
- x ✓ nov 16. Labor 0
- x ✓ nov 20 - Public Safety
- x ✓ nov 13 Fine Arts
- x ✓ nov 10 Property Control
- x ✓ nov 20 Education 0
- 12
- x ✓ nov 13 - Public Health

Subject:- Constitution of Allied Military Courts

AMGOT/4002/L

10 Aug 43

1. Each Senior Civil Affairs Officer is hereby authorized to appoint, by special order, such Summary and Superior Courts he may deem necessary, to hear and determine such cases as may arise in the districts and territories under his control in accordance with the provisions of Proclamation No. 4.
2. All Senior Civil Affairs Officers are authorized to sit as a Summary Military Court or as a member of a Superior Military Court.
3. All Officers of AMGOT who are lawyers by profession are hereby designated as Judicial Officers within the meaning of Proclamation No. 4.
4. No officer not assigned to AMGOT will be appointed to an Allied Military Court without the consent of his Commanding Officer.
5. Civil Affairs Police Officers will not be appointed to Allied Military Courts.
6. Two copies of all such orders of appointment will be forwarded to this Headquarters directed to the attention of the Chief Legal Officer.

AMGOT
15 Army Group.

Major-General Lord Rennell of Rodd,
Chief Civil Affairs Officer.

Questionnaires not sent

Public Utilities . Suggests merely a minor municipal ordinance in re entering buildings to check water leaks.

Wilmer - ~~suggests~~ suggests no questionnaires if he is right no use to send questionnaire

Fuel . pleads ignorance of Italian Law and Terms of armistice . Probably should be applied so no alibi.

Public Health

Wilmer suggests nothing, but there are several concrete suggestions. Should be examined.

Property Control . O.K.

Public Safety - Several suggestions altho Wilmer sees none should be examined

2218

Subject:- Constitution of Allied Military Courts

AMCOP/1002/1
10 Aug 45

1. Each Senior Civil Affairs Officer will be authorized to appoint, by special order, such Senior Civil Affairs Officers as may be deemed necessary, to serve in the various military courts in accordance with the provisions of Proclamation No. 2704.
2. All Senior Civil Affairs Officers will be authorized to sit as a Summary Military Court or as a member of a Regular Military Court.
3. All Officers of AMCOP who are designated by this order are hereby designated as Judicial Officers within the meaning of Proclamation No. 2704.
4. No officer not assigned to AMCOP will be authorized to sit as an Allied Military Court officer or as a member of a Regular Military Court.
5. Civil Affairs Police Officers will be authorized to sit as members of Allied Military Courts.
6. Two copies of all such orders will be forwarded to the Headquarters of the Chief Legal Officer for the attention of the Chief Legal Officer.

AMCOP
15 Army Group

Walter H. Rodd, Jr.
Chief Legal Officer

0 0

Subject:- Constitution of Allied Military Courts

AMGOT/4002/L

10 Aug 43

1. Each Senior Civil Affairs Officer is hereby authorized to appoint, by special order, such Summary and Superior Courts he may deem necessary, to hear and determine such cases as may arise in the districts and territories under his control in accordance with the provisions of Proclamation No. 4.
2. All Senior Civil Affairs Officers are authorized to sit as a Summary Military Court or as a member of a Superior Military Court.
3. All Officers of AMGOT who are lawyers by profession are hereby designated as Judicial Officers within the meaning of Proclamation No. 4.
4. No officer not assigned to AMGOT will be appointed to an Allied Military Court without the consent of his Commanding Officer.
5. Civil Affairs Police Officers will not be appointed to Allied Military Courts.
6. Two copies of all such orders of appointment will be forwarded to this Headquarters directed to the attention of the Chief Legal Officer.

AMGOT
15 Army Group.

Winnell 42
Major-General Lord Rennell, of Rodd,
Chief Civil Affairs Officer.

Questionnaire sent to Ballou 7/1/11/43

- 1 Agriculture ✓
- 2 Education ✓
- 3 Finance ✓
- 4 Interior ✓
- 5 Labor ✓
- 6 Industry & Commerce ✓

information in

- 7 Information ✓
- 8 Internal Trans ✓
- 9 Postal ✓
- 10 Telecommunications ✓

information not in

- Questionnaires not sent to Ballou
- 1 Military ✓ no information
 - 2 Foreign Affairs ✓ no information
 - 3 Internals ✓ no information
 - 4 Foreign Trade ✓ no information
 - 5 Public Utilities ✓ information received
 - 6 Fuel ✓ information received
 - 7 Public Health ✓ information received
 - 8 Property Control ✓ information received
 - 9 Fine Arts ✓ no information
 - 10 Shipping ✓
 - 11 LEGAL ✓ information
 - 12 Public Safety ✓
 - 13 Education

U. S. SECRET Equals British SECRET

QUESTIONNAIRE

To: C.I.C. Legal Sub-Commission,
Room 32, Via Bari, G.

From: *Education*..... Sub-Commission

..... November 1943.

1. It may be that your sub-commission will be interested in immediate legislation on the following points

Policy on opening or closing schools?

" " purge of books?

" " appointment & removal of teachers?

Please indicate below which of them should be continued by decree of the Italian Government.

2. Any additional points to be covered by immediate legislation.

Please insert below.

2222

2. Any additional points to be covered by immediate legislation.

Please insert below.

41

.....
Sub-Commission

U. S. SECRET Equals British SECRET

2 2 2 3

U. S. SECRET Equals British SECRET
HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A.P.O. 512.
LEGAL SUB-COMMISSION

AMG/4102/L

Subject: Restoration of Territory

20th November 1943

To : *Education* Sub-Commission.

1. Upon restoration of territory to the jurisdiction of the Italian Government the provisions of Proclamations and General Orders of A.M.G. will cease to have effect in such territory in the absence of their re promulgation in the form of law enacted by the Italian Government.

2. Each sub-commission will therefore please consider how far it will be necessary, within its own field, to compel the Italian Government to enact by decree an immediate continuance of the provisions of the A.M.G. Proclamations and General Orders. (e.g. obviously the rate of exchange must be continued by the Italian Government. It is a matter for respective sub-commissions to consider how far price and wage fixing and rationing general orders are to be continued and many other examples could be given.)

3. Please return the attached Questionnaire with your answers to Legal Sub-Commission, Room, 32, 8 Via Bari by 0900 hrs, Tuesday, 23rd November 1943.

Gerald Upjohn
GERALD UPJOHN

Colonel,
Deputy Chief Legal Officer.

40

U. S. SECRET Equals British SECRET

QUESTIONNAIRE

To: C.L.O. Local Sub-Commission,
Room 52, Via Bari, 6.

From: Education..... Sub-Commission

..... November 1943.

1. It may be that your sub-commission will be interested in immediate legislation on the following points

- Policy on opening or closing schools?
- " " purge of books?
- " " appointment & removal of teachers

Please indicate below which of those should be continued by decree of the Italian Government.

2. Any additional points to be covered by immediate legislation.
Please insert below.

Please indicate below which of them should be continued by decree of the Italian Government.

39

2. (X) An additional point to be covered by immediate legislation.

Please insert below.

Lined area for handwritten notes.

.....
Sub-Commission.

U. S. SECRET Equals British SECRET

Industry Lawrence

(12)

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
INDUSTRY & COMMERCE SUB-COMMISSION
APO 512

JBSZ/J11

20 November 43

AMG/5120/10

SUBJECT: Questions Requiring Legislative Action by Italian Government

TO : Legal Sub-Commission

more information
needed

1. Declaration and rationing of essential commodities. *see Raba Prod 8 article*
2. Control of prices of essential commodities. *(see Raba Prod 8 article II)*
3. Marking of prices of essential commodities offered for retail sale. *see Raba file Prod 8 article III*
4. Control of trade with countries outside territory of Kingdom of Italy. *Taken care of by A.T. Should the law be changed? Not immediate says Col. up folio.*
5. Blocking or freezing of property or assets of Italians valuable to the Allied war effort. *Taken care of by A.T.*
6. Authority to force "canabilisation" of industrial plants to ensure maximum efficiency and speed in restoring industrial activity. *not immediate Col up folio.*
7. Authority to divert civilian means of motive power to essential military or emergency civilian needs. *not immediate Col up folio.*
8. Authority to requisition and supervise warehouse space of parts for Allied goods in transit. *Taken care of AT.*

John S. Evans
W. F. EVANS
Colonel
Acting Director, Industry
and Commerce Sub-Commission

1-38

27/11/43 - Col Evans advised me that the material I had prepared was adequate and complete. Orders 4 + 5 to be incorporated in their entirety.

2227

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
INDUSTRY & COMMERCE SUB-COMMISSION
APO 512

JSMI/312

19 November 45

AMS/5428/10

SUBJECT: Suggested Legislation to be Passed by Badoglio Government

TO : Chief Staff Officer
Economic Directorate

1. This Sub-Commission finds itself unable to make proposals with regard to suitable legislation to be enacted by the Badoglio Government prior to Regions' being handed over to that Government for the following reasons:

a. We are completely unaware of the existing Italian legislation on economic matters.

b. We have not yet been informed of the economic terms of the armistice recently declared between the U. S. and U. I. on the one hand and the Kingdom of Italy on the other.

c. The points of particular interest to this Sub-Commission have been enumerated in the draft of proposed orders to be issued to Industry and Commerce Sub-Commission field officers on their territories' being handed over to the Italian Government.

By command of Brigadier General McWHIRY:

W. I. Evans

W. I. EVANS
Colonel
Acting Director, Industry
and Commerce Sub-Commission

37

FROM	
	C.C. AMG
	C. of S.
	Exec Off
	Economic Director
	Industry & Commerce
	Fuel
	Agriculture
	P. W. & Utilities
	Labor
	Interior
	Information
	Public Health
	Legal
	Public Safety
	Property Control
	Education
	Fine Arts
	Shipping
	Internal Transport
	Telecommunications
	Hq. Commandant
	C. of Secretariat
	Message Center
	G-1
	G-4
	Displaced Persons
	Adjutant

- FOR:
- Recommendation & Remark
 - Information & Guidance
 - Approval or Disapproval
 - Necessary Action
 - Investigation & Report
 - To note and return
 - File
 - Dispatch

REMARKS:

Agriculture 23 200
 Containment of all laws pleads to
 regulate itself in far from
 Crude elements of proposed
 agriculture does not appear to have met
 in S.O. 11

The enactment of proclamations and
 general orders which affect agric
 Italy & Turkey which might require to be
 continued immediately on taking over
 Italian Government are as follows.

A Proclamation 8

Agriculture 23
 Continuation of all laws relating to Fisheries
 regulatory matters in far. forestry, & Fisheries
 Consider contents of proposed
 agriculture does not appear to have unit
 in S.O. 11

The enactment of proclamations and
 general orders which affect agric
 forestry & fisheries which might require to be
 continued immediately on taking over
 Italian Government are as follows.

A Proclamation

upjohn says not to be continued.

B. general order 5 (reversed)
 Provs of articles 11 & VIII and the
 schedules in so far as they apply to agriculture and
 forestry products, livestock, fisheries and
 agriculture products, and machinery. Deals
 with various matters to be made to, and permits
 to be made to, Italian Civil Service
 and Italian Cto would deal with officers
 Article VII over.

Yes
 to be
 continued

General order 8.

The 50 page as it applies to
Foreign investment, as connected
with agriculture (This order involves
a number of sub comm and probab)
will be dealt with as a whole.

Communications do not
nothing to be done.
This is done by direct investment
to govt dept concerned. Not a
matter of decree

Agreements do that.
Industry & Commerce then go.

(1) Declaration of nationalization of essential commodities
... Commerce
In the 2. ... essential commodities

Communications so not. to be done.
 nothing to be done.
 This is done by direct instructions
 to govt dept concerned. Not a
 matter of decree

Announcements so not.

Industry & Commerce Nov 20 -

- ✓ (1) Declaration of rationing of essential commodities
- Further 2: Control of prices of essential commodities
- Notified 3: Fixing of prices of essential commodities offered for retail sale
- not 4: Control of trade with countries outside Kingdom of Ital
- A.I. 5: Blocking or freezing of property or assets of Italian valuable to the allied war effort
- not 6: Authority to force "nationalization" of industrial plants to assure maximum efficiency and speed in victory industrial activity.
- 7: Authority to divert Italian means of motive power to essential and emergency civilian needs

pg 2

Indivis & C continued

covered - 8. author to reputation and supervise
warehouse space of parts for allied
goods in handset

2 2 3 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FILE CLOSED 16 February 1944

File Malmasso

ITALIANI,

Le Nazioni Unite, aderendo alla richiesta del R. Governo, hanno disposto che la maggior parte del nostro territorio sinora occupato dalle Forze Alleate ci sia restituito.

Resteranno naturalmente in vigore soltanto quelle clausole e condizioni che sono necessarie per la condotta della guerra.

Ringrazio gli Alleati, e nome di Sua Maestà il Re e di tutto il Popolo Italiano, per questo gesto generoso, che è ad un tempo un gesto e, anche una prova di fiducia.

A nessuno sfuggirà l'importanza e la portata dell'evento. E' questa la prima tappa verso la rinnovata unità della Patria. Che deve essere il nostro scopo e la nostra aspirazione supremi. La prima tappa dopo quella già corsa verso l'abisso, alla quale il Popolo Italiano è stato per 20 anni costretto da un Regime da cui vogliamo, in nome della libertà che ci è cara, ma non della licenza, in cui nessun popolo può cadere senza pericolo estremo, completamente redimerci.

ITALIANI,

Le Forze Alleate combattono vittoriosamente con noi il comune nemico tedesco. Quello stesso nemico che abbiamo combattuto insieme sul Corso sull'Isonzo sul Piave. Dello esito di questa lotta dipende l'avvenire dell'Italia e del

è ed un tempo un gesto e, anche una prova di fiducia, nessuno sfiorerà l'importanza e la portata dell'avvenimento. E' questa la prima tappa verso la rinnovata unità della Patria. Che deve essere il nostro scopo e la nostra aspirazione supremi. La prima tappa dopo quella corsa verso l'abisso, alle quali il Popolo Italiano è stato per 20 anni costretto da un Regime da cui vogliamo, in nome della libertà che ci è cara, ma non della licenza, in cui nessun popolo può cadere senza pericolo estremo, completamente redimerci.

ITALIANI, ³⁴

Le Forze Alleate combattono vittoriosamente con noi il comune nemico tedesco. Quello stesso nemico che abbiamo combattuto insieme sul Carso sull'Isonzo sul Fieve. Dello esito di questa lotta dipende l'avvenire dell'Italia e del mondo. Tutti gli Italiani, in ogni settore delle vite nazionale, dei più umili ai più alti, vi debbono contribuire con tutti i loro mezzi e con tutte le loro forze, senza riserve, senza esitazioni, senza discussioni.

I nostri fratelli ci attendono in Roma eterna, in tutte le città e in tutti i villaggi ancora premeuti dalla brionetta nazista.

.../...

- 2 -

La guerra può essere vinta soltanto con la più leale, con la più franca, con la più intima collaborazione coi liberi e grandi popoli alleati. Chiunque compia atti che comunque ostacolino le Forze Armate nostre e Alleate o ne intralcino lo sforzo bellico o comunque giovinco o ne intralcino lo sforzo bellico o comunque giovinco o ne intralcino lo sforzo bellico e esemplarmente pu-
no il nemico sarà senz'altro giudicato e esemplarmente pu-
nito.

E' questo dopo molte dolorose e tormentose giornate, un primo giorno fausto. Perché, se lo sapremo e vorremo, contiene i germi della nostra salvezza che non può venire che dello sforzo risoluto concorde ed unanime di tutti.

Siate, Italiani, all'altezza dell'avvenimento, in nome di questa nostra Patria risorgente dall'abisso, insanguinata e dolente.

2237

785016

file

WHEREAS a decree has been promulgated by the Italian Government providing for the dissolution of the various forms of fascist militia and

AND WHEREAS it is expedient that the provisions of such decree be enforced in occupied territory

I, therefore, CHARLES M. SPOFFORD, COLONEL, D.C.G.A.O. order as follows.

ARTICLE I - The "Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale" created by Royal Decree of 14 January 1923 No. 31, ... is hereby abrogated.

ARTICLE II -

ARTICLE III - And so on.

Effective date.

Area in which Order is to operate.

394

Copy - to Col Spofford

4067

REGIO DECRETO-LEGGE- 2 agosto 1943, n.704.
Soppressione del Partito Nazionale Fascista.

file

121

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1939, n.129;
Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art.1º

Il Partito nazionale fascista é soppresso.
Sono altresì soppressi:
I Gruppi dei fascisti universitari (G.U.F.);
i fasci femminili con le sezioni delle massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio;
L'Istituto nazionale di cultura fascista;
L'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione;
L'Unione fascista del Senato.

Art.2º

La dizione "Duce del fascismo" Capo, del Governo contenuta in Reggi, Regi Decreti ed altri provvedimenti costitutivi

Sentito il Consiglio dei Ministri;
 Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
 Abbiamo decretato e decretiamo:

Art.1°

Il Partito nazionale fascista è soppresso.
 Sono altresì soppressi:
 I Gruppi dei fascisti universitari (G.U.F.);
 i Fasci femminili con le sezioni delle massae rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio;
 l'Istituto nazionale di cultura fascista;
 l'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione;
 l'Unione fascista del Senato.

31

Art.2°

La dizione "Duce del Fascismo" Capo, del Governo contenuta in leggi, Regi Decreti ed altri provvedimenti è sostituita dalla seguente: " Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato", nelle leggi, nei Regi decreti e negli altri provvedimenti è soppressa l'indicazione dell'annuale fascista.

Art.3°

La denominazione "fascista" assunta da Enti, istituti ed aziende è soppressa.

Art.4°

Le attività assistenziali in genere esercitate dal partito nazionale fascista sono deferite agli Enti Comunali di assistenza.

Art. 5°

Passano alle dipendenze delle Amministrazioni per ciascuna indicata le seguenti organizzazioni;

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Associazione nazionale famiglie caduti in guerre;

Associazione nazionale combattenti;

Opera nazionale orfani di guerra;

Gruppo delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia;

Istituto del "Mastro Azzurro" fra combattenti decorati al valor militare;

Legione volontari d'Italia "Giulio Cesare";

Reparti arditi d'Italia;

Legione Garibaldina;

Associazione nazionale del "Mastro Tricolore" fra decorati al valor civile, di marina e aeronautico;

Associazione nazionale del pubblico impiego;

Associazione nazionale dei ferrovieri dello Stato;

Associazione nazionale dei postelegrafonici;

Associazione nazionale degli addetti alle aziende industriali dello Stato;

Comitato olimpico nazionale italiano;

Opera nazionale dopolavoro.

Al Ministero dell'interno;

Associazione nazionale famiglie dei caduti, mutilati e invalidi civili per bombardamenti nemici. 30

Al Ministero delle finanze;

Legione finanziari d'Italia.

Al ministero della guerra;

Al ministero dell'Industria;

- Legione volontari d'Italia;
- Reparti arditi d'Italia;
- Legione Garibaldiina;
- Associazione nazionale del "Mastro Tricolore" fra decorati aeronautici;
- Associazione nazionale di marina e aeronautico;
- al valor civile, di marina e pubblico impiego;
- Associazione nazionale dei ferrovieri dello Stato;
- Associazione nazionale dei postelegrafonici;
- Associazione nazionale dei postelegrafonici;
- Associazione nazionale degli addetti alle aziende industriali
- Associazione nazionale italiano;
- dello Stato;
- Comitato olimpico nazionale italiano;
- Opera nazionale dopolavoro.
- Al ministero dell'interno;
- Associazione nazionale famiglie dei caduti, mutilati e invalidi civili per bombardamenti nemici. 30
- Al ministero delle finanze;
- Legione finanzieri d'Italia.
- Legione della guerra;
- Al ministero ufficiali in congedo d'Italia;
- Unione nazionale ufficiali in congedo d'arma) del Regio
- Reparti d'arma e di specialità (associazioni d'arma) del Regio
- esercito.
- Al ministero della Marina;
- Gruppi marinai d'Italia;
- Legg. Navale italiana.
- Al ministero dell'aeronautica
- Associazione nazionale famiglie dei caduti dell'aeronautica
- e mutilati del volo;
- Gruppi aviatori d'Italia.
- Al ministero dell'educazione nazionale;
- Al ministero dell'educazione nazionale
- Centro alpinistico italiano

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

-Comitato Nazionale Forestale e montano.

Al Ministero delle Corporazioni:

Ente Nazionale di Previdenza ed assistenza per i dipendenti

Statali.

Art. 6°

I compiti demandati alla gioventù italiana del Littorio (G.I.L.) sono deferiti al Ministero della Guerra ed a quello dell'Educazione Nazionale a seconda della rispettiva competenza.

Art. 7°

Il personale dipendente dallo Stato e da altri Enti pubblici comandato presso il partito nazionale fascista e presso l'organizzazione indicate nel precedente articolo 1° rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Quello comandato presso le organizzazioni stesse per esigenze che non sia trattenuto presso le organizzazioni di amministrazioni di cui non sia trattenuto presso le organizzazioni stesse per esigenze dei rispettivi servizi, rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 8°

Il personale assunto direttamente dal partito nazionale fascista o dalle organizzazioni di cui all'art. 1°, qualora non possa essere utilizzato presso le organizzazioni di cui all'art. 5°, è licenziato ed è ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il personale non di ruolo assunto direttamente dalle organizzazioni di cui all'art. 5°, che sarà ritenute esuberante rispetto alle disposizioni previste dall'art. 5°, sarà licenziato ed ammesso a fruire delle disposizioni

Il personale dipendente dallo Stato e da altri enti e presso l'organizzazione fascista e presso il partito nazionale fascista e presso le organizzazioni indicate nel precedente articolo I° rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Quello comandato presso le organizzazioni stesse per esigenze che non sia trattato presso le organizzazioni stesse per esigenze di rispettivi servizi, rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 8°

Il personale assunto direttamente dal Partito nazionale fascista e dalle organizzazioni di cui all'art. I°, qualora non possa essere utilizzato presso le organizzazioni di cui all'art. 5°, è licenziato ed è ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il personale non di ruolo assunto direttamente dalle organizzazioni di cui all'art. 5°, che sarà ritenuto esuberante rispetto alle esigenze dei relativi servizi, sarà licenziato ed ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nulla è innovato a quanto è stabilito nei singoli regolamenti organici in confronto del personale di ruolo delle organizzazioni di cui all'art. 5°/

Art. 9°

Alla liquidazione delle attività e delle passività del Partito Nazionale Fascista e delle organizzazioni di cui al precedente articolo provvede il Ministero delle Finanze.

Il Ministro per le Finanze ha facoltà di nominare all'uopo i datori che presenteranno al Ministero medesimo i rendiconti e rispettive gestioni

./.

Le modalità eventualmente occorrenti per tale liquidazione saranno stabilite con norme da emanarsi ai sensi dell'art.3 n.1 della legge di gennaio 1926 n.100.

art.10

Le attività residue della liquidazione del patrimonio del partito nazionale fascista e delle organizzazioni di cui all'art.10 sono devolute allo Stato.

Alle organizzazioni di cui al precedente art.5 nonché ai Ministeri della Guerra e dell'Educazione Nazionale per quanto riguarda i compiti loro demandati a norma dell'art.5^o, sono trasferiti le attività e le passività eventualmente comprese nella consistenza patrimoniale nel soppresso partito nazionale fascista e di pertinenza delle singole organizzazioni.

art.11

Decadono dalle rispettive cariche i rappresentanti del partito nazionale fascista e delle organizzazioni dipendenti, e i membri del partito stesso e dalle detti organizzazioni comunque nominati o designati in consigli, comitati, in collegi, commissioni od organi analoghi di amministrazione attiva o consultiva dello Stato e degli altri enti pubblici.

Quando ricorrano ragioni di necessità o di opportunità, il Ministero dal quale dipendono gli organi amministrativi di cui al precedente art.8, quale spetta di esercitare la vigilanza e la tutela sugli enti di cui al comma stesso ha facoltà di destituire i membri decaduti ovvero di provvedere lo scioglimento dei menzionati consigli, comitati, collegi, commissioni od organi analoghi procedendo, ove occorra, alla nomina di un Commissario per la gestione straordinaria.

referiti le attività e le passività eventualmente comprese nella
costituzione patriomiale nel soppresso partito nazionale fascista
e di pertinenza delle singole organizzazioni.

Art. II

Decadono dalle rispettive cariche i rappresentanti del partito
nazionale fascista e delle organizzazioni dipendenti, e i membri,
dal partito stesso e dalle dotte organizzazioni comunque nominati
o designati in consigli, comitati, collegi, commissioni ed or-
gani simili di amministrazione attiva o consultiva dello Stato
e degli altri enti pubblici.

Quando ricorrano ragioni di necessità o di opportunità, il
Ministro del quale dipendono gli organi amministrativi di cui il
precedente comma od il quale spetta di esercitare la vigilanza o
la tutela sugli enti di cui al comma stesso ha facoltà di costi-
tuire i membri decaduti ovvero di provvedere lo scioglimento dei
menzionati consigli comitati, collegi, commissioni ed organi
analoghi procedendo, ove occorra, alla nomina di un commissario
per la gestione straordinaria.

In caso di decadenza di componenti collegi di sindaci, di revis-
tori o di analoghi organi di controllo, il Ministero competente
provvede alla sostituzione dei membri decaduti anche quando stesi
proceduto alla nomina di un commissario per la gestione straordi-
naria.

Art. III

La disposizione di cui al primo comma del precedente articolo si
si applica anche ai componenti dei Consigli di amministrazione e
dei collegi sindacali di società per azioni nelle quali lo Stato
o altri enti pubblici abbiano una partecipazione.

00 - 3 -
Alla sostituzione dei membri decaduti si provvede secondo le norme del codice civile.

Art. 13

Sono abrogate le disposizioni contrarie o comunque incompatibili con le norme del presente decreto, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, si è inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

Badooglio

Visto il Guardasigilli AZZARITI
Registrato alla Corte dei Conti, addì 5 agosto 1943
Atti del Governo registro 460 foglio 4- BUCINI

2247

4069

Legal (33)

HEAD HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

Administrative Section

ACC/014.12/AS.

16 Feb 44

SUBJECT: Italian Ministry, Administrative Section.

TO: Education Sub-Commission
~~Legal Sub-Commission~~
Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission
Property Control Sub-Commission
Public Safety Sub-Commission
Public Health Sub-Commission
Interior Sub-Commission

1. The following partial list of names and locations of the Italian Ministry are reproduced herewith for your information.
2. It is requested that the Administrative Section be informed as to any corrections, additions or deletions to be made.

Jm R. R. CRIPP,
Lt. Colonel,
for the Vice President, Administrative Section.

25

ITALIAN MINISTERS APPOINTED 22 MAY, 1943

TITLE	NAME	OFFICE	HOME
PRIME MINISTER AND CHIEF OF THE GOVERNMENT	FIELD MARSHAL BADOGLIO	ROME	
FOREIGN MINISTER	FIELD MARSHAL BADOGLIO	ROME	
MINISTER OF MARINE	ADM. RAFFAELI DE RUFFINO	ROME	
AIR MINISTER	GENERAL SANTANI	ROME	
UNDER SECRETARIES OF STATE			
(a) INTERIOR	PRINCE VITTORIO FRULLI - <u>ETTORE CASATI</u>	ROMA	Palace of Justice
(b) JUSTICE	GEN. I. DI NO BILANDO	ROME	
(c) WAR	PRINCE GIOVANNI GREGO	ROME	
(d) EDUCATION	PRINCE RAFFAELI DI CARO	ROME	
(e) PUBLIC WORKS	DOUGLASS WILK JONES	ROME	
(f) FINANCE	PROF. SPILLARDO DI BONO	ROME	
(g) IND., COM. & LABOR	PROF. TOMMASO GIOULIAMI	ROME	
(h) AGRICULTURE-FOREST	GEN. GIOVANNI DI SALERNO	ROME	
(i) RA. & CIVIL TRANSPORT	ADMIRAL PIETRO BASSANO	ROME	
(j) MERCHANTILE MARINE	ADMIRAL PIETRO BASSANO	ROME	
(k) PRESS, TEL. & COM.	ADMIRAL PIETRO BASSANO	ROME	

ITALIAN MINISTERS APPOINTED IN 1943

NAME	OFFICE	HOME	DATE
FIELD MARSHAL B. BACCIO	BALDINO		1978, Secretary 1949
FIELD MARSHAL BACCIO	BALDINO		1943, Secretary 1978
AIR. RAFFAELLO DE DONDE	TORINO		
GENERAL SANDAZZI	ROMA		
<hr/>			
GEN. ETTORRE CASATI	Palace Justice		1991
DR. FRANCESCO CASCIO	ROME		
DR. GIACOMO CASCIO	BALDINO		18
PROF. RAFFAELLO CASATI	BALDINO		
PROF. GIULIO CASATI	Palace Justice		1978
PROF. EPIDANNO GENTILE	TALIA, VIARE		1991
PROF. TORRINO RICCIARDI	BALDINO		1991
DR. GIOVANNI DI PAOLIS	ROME		
ADMIRAL PIERRO D'AMICO	BALDINO		1075
DR. LORE. MARIO ZANO	BALDINO		

REGIO DECRETO LEGGE.....N.....CONTENENTE DISPOSIZIONI PER LA REINTEGRAZIONE NEI DIRITTI CIVILI E POLITICI DEI CITTADINI ITALIANI GIA' DICHIARATI DI RAZZA EBRAICA O CONSIDERATI DI RAZZA EBRAICA. ~~LA DENEGAZIONE~~ E STRANIERI

12/11
Maie file

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

- Visto il R.D.L. 7 settembre 1938 n.1381;
- Visto il R.D.L. 5 settembre 1938 n.1390;
- Visto il R.D.L. 17 novembre 1938 n.1728;
- Visto il R.D.L. 15 novembre 1938 n.1779;
- Vista la legge 13 luglio 1939 n.1024;
- Vista la legge 29 giugno 1939 n.1054;
- Vista la legge 13 luglio 1939 n.1055;
- Vista la legge 19 aprile 1942 n.517;
- Vista la legge 9 ottobre 1942 n.1420;
- Visti gli articoli 1, 91, 155, 292, 342, 348, ⁴⁰⁴ del C.C.;
- Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1939 n.129;

Ritenuta la urgente ed assoluta necessità di reintegrare nei propri diritti anteriori i cittadini italiani appartenenti alla razza ebraica per riparare prontamente alle gravi sperequazioni d'ordine morale e politico creato da un indirizzo politico infondatamente volto alla difesa della razza;

Vista la legge 13 luglio 1939 n.1055;

Vista la legge 19 aprile 1942 n.517;

Vista la legge 9 ottobre 1942 n.1420;

Visti gli articoli I, 91, 155, 292, 342, 348⁴⁰⁴ del C.C.;

Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1939 n.129;

Ritenuta la urgente ed assoluta necessità di reintegrare nei propri diritti anteriori i cittadini italiani appartenenti alla razza ebraica per riparare prontamente alle gravi sperequazioni d'ordine morale e politico creato da un indirizzo politico infondatamente volto alla difesa della razza;

Visto il R.D.L. 30 ottobre 1943 n.2/B;

Visto il R.D.L. 10 novembre 1943 n.5/B;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, d'intesa con i Sottosegretari per la Grazia e Giustizia e per le Finanze;

F-77

ATTI DECRETATI E DECRETI AMQ

31

ART. I.

Sono abrogati i seguenti R.D.L. e le seguenti leggi:

- ✓ R.D.L. 7 settembre 1938 n. 1381, contenente provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri;
 - ✓ R.D.L. 5 settembre 1938 n. 1390, contenente provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista;
 - ✓ R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728, contenente provvedimenti per la difesa della razza italiana;
 - ✓ R.D.L. 15 novembre 1938 n. 1779, relativo alla integrazione ed al coordinamento in testo unico delle norme già emanate per la difesa della razza nella scuola *italiana*;
 - Legge 13 luglio 1939 n. 1024, contenente norme integrative del R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728 sulla difesa della razza italiana;
 - ✓ Legge 29 giugno 1939 n. 1054, contenente la disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica;
 - ✓ Legge 13 luglio 1939 n. 1055, contenente disposizioni in materia testamentaria, nonché sulla disciplina dei cognomi nei confronti degli appartenenti alla razza ebraica;
 - ✓ Legge 19 aprile 1942 n. 517, riguardante la esclusione degli elementi ebrei dal campo dello spettacolo;
 - Legge 9 ottobre 1942 n. 1420, riguardante le limitazioni di capacità degli appartenenti alla razza ebraica residenti in Libia; ²³ ~~40~~
 - Art. 1°, terzo comma, 91, 155 secondo comma, 292, 342, 348 ⁴⁰ n. comma Cod. Civ.
- Sono altresì abrogate tutte quelle disposizioni che, per qualsiasi atto o rapporto richiedono accertamento o menzione di razza, nonché ogni altra disposizione o norma, emanata sotto qualsiasi forma che

R.D.L. 17 novembre 1938 n.1728 sulla difesa della razza italiana;

Legge 29 giugno 1939 n.1054, contenente la disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica;

Legge 13 luglio 1939 n.1055, contenente disposizioni in materia testamentaria, nonché sulla disciplina dei cognomi nei confronti degli appartenenti alla razza ebraica;

Legge 19 aprile 1942 n.517, riguardante la esclusione degli elementi ebrei dal campo dello spettacolo;

Legge 9 ottobre 1942 n.1420, riguardante le limitazioni di capacità degli appartenenti alla razza ebraica residenti in Libia; ²³

Art.1°, terzo comma, 91, 155 secondo comma, 292, 342, 348 ¹⁰³ d.comma Cod.Civ.

Sono altresì abrogate tutte quelle disposizioni che, per qualsiasi atto o rapporto richiedono accertamento o menzione di razza, nonché ogni altra disposizione o norma, emanata sotto qualsiasi forma che sia di carattere razziale o comunque contraria al presente decreto o con esso incompatibile.-

I cittadini italiani che l'art.8 del R.D.L. 17 novembre 1938 n.1728 dichiarava essere di razza ebraica o considerati di razza ebraica sono reintegrati nel pieno godimento dei diritti civili e

politici eguali a quelli di tutti gli altri cittadini dei quali hanno
eguali doveri. -

ART. 2.

Sono nulli di pieno diritto i provvedimenti di revoca di cittadinanza-
za emanati in dipendenza dell'art. 3 del R.D.L. 7 *settembre* 1938 n° 1381
e 23 del R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728. -

Coloro ai quali sia stata revocata la concessione delle cittadinanza
in dipendenza delle disposizioni di cui al comma precedente, la riscui-
stano di pieno diritto. -

ART. 3.

Le annotazioni di carattere razziale iscritte nei registri dello
stato civile ed in quelli della popolazione sono da considerarsi ineci-
stenti. - Nel rilascio di estratti o di copie di atti dello stato civile
o di certificati anagrafici, tali annotazioni non dovranno mai essere
riprodotte, salvo che per espressa richiesta dell'autorità giudiziaria
o in seguito a specifica autorizzazione del Procuratore del Re su doman-
da dell'interessato. -

ART. 4.

Tutti coloro che furono dispensati dal servizio in applicazione del
R.D.L. 15 novembre 1938 n. 1779, del R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728
o di qualsiasi altra disposizione o norma di carattere razziale emanate

le annotazioni di carattere razziale iscritte nei registri dello stato civile ed in quelli della popolazione sono da considerarsi inesistenti. - Nel rilascio di estratti o di copie di atti dello stato civile o di certificati anagrafici, tali annotazioni non dovranno mai essere riprodotte, salvo che per espresa richiesta dell' autorità giudiziaria o in seguito a specifica autorizzazione del Procuratore del Re su domanda dell' interessato. -

§ 22

ART. 4.

Tutti coloro che furono dispensati dal servizio in applicazione del R.D.L. 15 novembre 1938 n. 1779, del R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728 o di qualsiasi altra disposizione o norme di carattere razziale emanate sotto qualsiasi forma, sono riammessi in servizio. -

La riammissione in servizio avverrà d'ufficio entro un anno dall' entrata in vigore del presente decreto, per coloro che appartenevano alle amministrazioni dello Stato e degli enti locali. -

La riammissione avverrà invece a domanda dell' interessato per le altre amministrazioni. -

~~Per tutti si applicano le disposizioni del R.D.L.~~

i di pendente fed

./.

29

ART. 5.

Agli effetti dei limiti di età fissati o da fissarsi in bandi di concorso di ogni genere, per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali, non viene computato il lasso di tempo intercorso fra il 5 settembre 1938 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del presente decreto. -

ART. 6.

Agli effetti del conseguimento di titoli di studio in scuole italiane di ogni grado, su richieste degli interessati e con provvedimento del Ministro dell'educazione nazionale, gli esami superati in scuole estere, dopo il 5 settembre 1938 e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, dei cittadini italiani già colpiti dalle leggi razziali, verranno considerati validi per le materie che il Ministro dell'educazione nazionale stabilirà a suo giudizio insindacabile. Il richiedente verrà ammesso a sostenere, per le altre materie, esami complementari nelle scuole italiane. -

Ove esistano limiti di età non verrà computato il lasso di tempo intercorso fra il 5 settembre 1938 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del presente decreto. -

- Disposizioni transitorie e di attuazione. -

scuole estere, dopo il 5 settembre 1938 e fino alla conclusione della pace, dei cittadini italiani già colpiti dalle leggi razziali, verranno considerati validi per le materie che il ministro dell'educazione nazionale stabilirà a suo giudizio inamovibile. Il richiedente verrà ammesso a sostenere, per le altre materie, esami complementari nelle scuole italiane. -

Ove esistano limiti di età non verrà computato il lasso di tempo intercorso fra il 5 settembre 1938 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del presente decreto. -

- Disposizioni transitorie e di attuazione. -

ART. 7.

Tutti i procedimenti penali in corso per violazioni delle leggi razziali sono estinti. -

Le condanne pronunciate con sentenza passata in giudicato, relative alle suddette violazioni, perdono ogni efficacia giuridica. -

Le schede riguardanti tali ~~condanne~~ ^{condanne} non debbono essere compilate ⁱⁿ quelle compilate ~~con~~ ^{con} ~~accusatorie~~ ^{accusatorie} debbono essere eliminate dal casellario giudiziario nel termine di un mese da la data di entrata in vigore del presente decreto. -

./.

ART. 6.

È abrogata ogni disposizione contraria, e, comunque, incompatibile con quelle del presente decreto. -

ART. 8.

Il Capo del Governo è autorizzato ad emanare con propri decreti *aut. i decreti per le parti e parti per la parte* le norme complementari, integrative e regolamentari per l'attuazione del presente decreto che entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. -

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. -

Il Capo del Governo è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge. -

Ordinisco a chiunque spetti di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello stato. -

14069 Lu Cole Wijnchen

(18)

List of Proclamations (Bandi)

The Proclamations (Bandi) listed below were issued by the King or by the Chief of General Staff under powers delegated to him by the King. Some of them were prepared in the Italian Civil Affairs Office. The result has been a confusion in numbering. This list constitutes an attempt to bring some order in the confusion. It is arranged chronologically according to the dates on which the Bandi were published. The first number is the ordinal number in the list, followed by the date of the Bando, the number of the Bando with a short indication of the subject.

<u>ORDINAL NO.</u>	<u>DATE</u>	<u>BANDO NO.</u>	<u>SUBJECT</u>
1	1 Sept. 43	56 A.C.	Rules governing the circulation of currency.
2	24 Sept. 43	61 A.C.	Rules governing the circulation and exchange of the Allied Military Currency.
3	30 Sept. 43	107 A.C.	Delegation of civil powers and power to issue Proclamations (Bandi) to the Chief of the General Staff.
4	1 Oct. 43	4	Establishment of the Commissioner for Food Supplies. (This Bando has also the number 284 A.C.)
5	1 Oct. 43	6	Delegation of powers to issue Proclamations (Bandi) relative to military war law and procedure and to the military judicial organization.
6	2 Oct. 43	247 A.C.	Advancement of (Bando Capitano di Porto) Administrations to captains of merchant vessels.

1	1 Sept. 43	38 A.C.	Rules governing the circulation of currency.
2	24 Sept. 43	61 A.C.	Rules governing the circulation and exchange of the Allied Military Currency.
3	30 Sept. 43	107 A.C.	Delegation of civil powers and power to issue Proclamations (Bandi) to the Chief of the General Staff.
4	1 Oct. 43	4	Establishment of the Commissioner for Food Supplies. (This Bando has also the number 284 A.C.)
5	1 Oct. 43	6	Delegation of powers to issue Proclamations (Bandi) relative to military war law and procedure and to the military judicial organization.
6	2 Oct. 43	247 A.C.	Advancement of ^(Bando Capitania di Porto) Bands by ^(Bando) Administrations to captains of merchant vessels.
7	2 Oct. 43	280 A.C.	Postponement and suspension of time limits in substantive and procedural laws.
8	4 Oct. 43	1	Rules relative to convening of extraordinary military war tribunals, aggravation of punishments for some crimes.
9	7 Oct. 43	2	Requisition of merchant vessels.
10	8 Oct. 43	3	Crews of merchant vessels not registered in the register of auxiliary state vessels.
11	16 Oct. 43	5	Forms and printed material required by public administration offices. (Note: this Bando has also the number 286 A.C.)
12	16 Oct. 43	7	Rules on publication of acts which according to law must be published in the Gazzetta Ufficiale del Regno.

(17)

SUBJECT

Enlistment of volunteers for the R. Army.

Immunity for war risks for the merchant marine crews.

Re-insurance by the Italian Government of the war risks on motor sailing boats and on goods transported ~~thereon~~ thereon.

Benefits pertaining to crews of wrecked merchant vessels.

Benefits pertaining to militarized naval personnel embarked upon auxiliary vessels.

ORIGINAL NO.

13

DATE

28 Oct. 43

INDEX NO.

8

14

1 Nov. 43

12

15

4 Nov. 43

9

16

4 Nov. 43

10

17

4 Nov. 43

11

2 2 6 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

81

22

Palermo

(11)

REGIO DI PALERMO - 2 AGOSTO 1943, n. 704.
Soppressione del Partito Nazionale Fascista

VITTORIO MANUEL III

per grazia di Dio e per volontà dellaazione
RE D'ITALIA E DI SICILIA
I REAMMARE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939, n. 133;
Mantenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1°

- Il Partito nazionale fascista è soppresso.
- Sono altresì soppressi:
- I Gruppi dei fascisti universitari (G.U.F.);
- I Fasci Femminili con le sezioni delle masse rurali e delle operarie e lavoratrici a domicilio;
- L'Istituto nazionale di cultura fascista;
- L'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione;
- L'Unione fascista del Senato.

Art. 2°

La dizione "Duce del fascismo" Capo, del Governo contenuta, in Regi Decreti ed altri provvedimenti è sostituita dalla seguente: "Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di

Sulla proposta del Capo del Governo, il Parlamento ha approvato il seguente decreto:

Art. 1°

Il Partito Nazionale Fascista è soppresso.

Sono altresì soppressi:

- I Gruppi dei fascisti universitari (U.F.S.);
- I Fasci femminili con lo scopo delle cerchie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio;
- L'Istituto Nazionale di Cultura Fascista;
- L'Associazione Fascista Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione;
- L'Unione Fascista del Senato.

17

Art. 2°

La divisione "Duce del Fascismo" Capo, del Governo contenuta in oggi, Regi Decreti ed altri provvedimenti è sostituita dal seguente: "Capo del Governo, il Ministro Segretario di Stato", nelle leggi, nei Regi decreti e negli altri provvedimenti è soppressa l'indicazione dell' "annuale fascista".

Art. 3°

La loro divisione "Fascista" assunta da tutti, istituti ed aziende è soppressa.

Art. 4°

Le attività assistenziali in genere esercitate dal Partito Nazionale Fascista sono devolte agli enti comunali di assistenza.

Art. 50

Passano alle dipendenze delle Amministrazioni per ciascuna indicata le seguenti organizzazioni:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Associazione nazionale famiglie caduti in guerra;

Associazione nazionale combattenti;

Opera nazionale orfani di guerra;

Gruppo delle Edaglie d'oro al Valor Militare d'Italia;

Istituto del "Mastro Ammazzo" fra combattenti decorati al

Valor Militare;

Legione Volontari d'Italia "Giulio Cesare";

Reperti Armati d'Italia;

Legione Garibaldiina;

Associazione nazionale del "Mastro Tricolore" fra decorati

al Valor Civile, di Marina e Aeronautico;

Associazione nazionale del pubblico impiego;

Associazione nazionale dei ferrovieri dello Stato;

Associazione nazionale dei postelegrafonici;

Associazione nazionale degli addetti alle aziende industriali dello Stato;

Comitato olimpico nazionale italiano;

Opera nazionale dopolavoro.

Al Ministero dell'Interno;

Associazione nazionale famiglie dei caduti, mutilati e invalidi civili per bombardamenti nemici.

Al Ministero delle Finanze;

Legione Finanziari d'Italia.

Al Ministero della Guerra;

Legione d'Italia;

Legione volontari d'Italia "Giulio Cesare";
 Reparti arditi d'Italia;
 Legione Garibaldiina;
 Associazione nazionale del "maestro tricolore" fra decorati
 al valor civile, di arma o aeronautico;
 Associazione nazionale del pubblico impiego;
 Associazione nazionale dei ferrovieri dello Stato;
 Associazione nazionale dei postelegrafonici;
 Associazione nazionale degli addetti alle aziende industriali
 dello Stato;
 Comitato olimpico nazionale italiano;
 Opera nazionale dopolavoro.

Al ministero dell'interno;
 Associazione nazionale famiglia dei caduti, mutilati e inva-
 lidi civili per bombardamenti nemici.

16

Al ministero delle finanze;
 Legione finanzieri d'Italia.
 Al ministero della guerra;
 Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia;
 Reparti d'arma e di specialità (associazioni d'arma) del Regi-
 esercito.
 Al ministero della marina;
 Gruppi marinai d'Italia;
 Lega navale italiana.
 Al ministero dell'aeronautica
 Associazione nazionale famiglia dei caduti dell'aeronautica
 e mutilati del volo;
 Gruppi aviatori d'Italia.
 Al ministero dell'educazione nazionale;
 Centro alpinistico italiano

Al Ministero dell'agricolture e delle foreste:
-Comitato Nazionale Forestale e montano.

Al ministero delle Corporazioni:
Ente Nazionale di Previdenza ed assistenza per i dipendenti
Statali.

Art. 6°

I coepiti demandati alla gioventù italiana del Littorio (G.I.L.) sono deferiti al ministero della Guerra ed a quello dell'Educazione Nazionale a seconda della rispettiva competenza.

Art. 7°

Il personale dipendente dallo Stato e da altri Enti pubblici comandato presso il partito nazionale fascista e presso l'organizzazioni indicate nel precedente articolo 1° rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Quello comandato presso le organizzazioni di cui all'art. 5, qualora non sia trattato presso le organizzazioni stesse per esigenze dei rispettivi servizi, rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 8°

Il personale assunto direttamente dal partito nazionale fascista e dalle organizzazioni di cui all'art. 1°, qualora non possa essere utilizzato presso le organizzazioni di cui all'art. 5°, è licenziato ed è ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il personale non di ruolo assunto direttamente dalle organizzazioni previste dall'art. 5, che sarà ritenuto esuberante rispetto alle

2268

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il personale dipendente dallo Stato e da altri Enti pubblici comandato presso il partito nazionale fascista e presso l'organizzazione indicate nel precedente articolo I° rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Quello comandato presso le organizzazioni di cui all'art.5, qualora non sia trattato presso le organizzazioni stesse per esigenze dei rispettivi servizi, rientra nei ruoli delle amministrazioni di appartenenza.

Art.5°

Il personale assunto direttamente dal partito nazionale fascista e dalle organizzazioni di cui all'art.1°, qualora non possa essere utilizzato presso le organizzazioni di cui all'art.5°, è licenziato ed è ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il personale non di ruolo assunto direttamente dalle organizzazioni previste dall'art.5, che sarà ritenuto esuberante rispetto alle esigenze dei relativi servizi, sarà licenziato ed ammesso a fruire del trattamento di liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Tuttavia è innovato a quanto è stabilito nei singoli regolamenti organici in confronto del personale di ruolo delle organizzazioni di cui all'art.5°/

Art.6°

Alla liquidazione delle attività e dello passività del Partito Nazionale Fascista e delle organizzazioni di cui al precedente articolo provvede il Ministero delle Finanze.

Il Ministro per le Finanze ha facoltà di nominare all'uopo datori che presenteranno al Ministero medesimo i rendiconti rispettiva gestione

./.

14

Le modalità eventualmente occorrenti per la liquidazione saranno stabilite con norme da emanarsi ai sensi dell'art. 6 L. F. della legge di concessione del 1935 n. 170.

ARTICOLO

Le attività residue della liquidazione del patrimonio del partito nazionale fascista e delle organizzazioni di cui all'art. 10 sono devolute allo Stato.

Alle organizzazioni di cui al precedente art. 5 nonché ai direttori della guerra e dell'educazione nazionale per quanto riguarda i capitoli loro delegati a norma dell'art. 6^o, sono trasferiti le attività e le passività eventualmente coperte nella contabilità patrimoniale ed appresso partito nazion. le fascista e di pertinenza delle singole organizzazioni.

ART. II

Decadono dalle rispettive cariche i rappresentanti del partito nazionale fascista e delle organizzazioni dipendenti, e i membri del partito stesso e delle dette organizzazioni comunque nominati o designati in qualsiasi modo, in collegi, commissioni ed organi simili di cui all'istituzione attiva o controllata dello Stato e degli altri enti pubblici.

Quando ricorrere ragioni di necessità o di opportunità, il ministro del quale dipende di ordini e istruttivi di cui al precedente comma ed il quale presta di esercitare la vigilanza sulla tutela sugli enti di cui al comma stesso ha facoltà di nominare i membri decaduti ovvero di provvedere lo sostituito dei posizioni esistenti, collegi, commissioni ed organi simili, in precedenza, ove occorra, alla nomina di un Comissario

Esclusi le attività e le possibilità eventualmente comprese nel
sferiti le attività e le possibilità eventualmente comprese nel
consistenza patrimoniale del soprastante partito nazionale fascista
e di pertinenza delle risorse amministrative.

Art. 11

Precedente dallo riserbo curiale è rappresentativa del partito
nazionale fascista e delle organizzazioni dipendenti, e i membri,
dal partito stesso e dalle dotte organizzazioni comunque no. 14
o deceduti in consiglio, no. 14, in collegio, con funzioni ed or-
dini simili di cui, l'istituzione attiva e costitutiva dello Stato
o degli altri enti pubblici.

Quando ricorrano ragioni di necessità o di opportunità, il
ministero del quale dipendono gli enti di cui si tratta, deve
precedente con cui il quale spetta di esercitare la visita
La tutela sugli enti di cui al comma primo ha facoltà di es-
sere i membri deceduti ovvero di provvedere lo scio. Il punto del
tenibilità costitutiva, collegio, con funzioni ed or-
dini simili precedente, ove occorra, alla nomina di un
per la gestione straordinaria.

In caso di decadenza di componenti collegi di fiducia, di revoca
enti o di annullati organi di controllo, il ministero competente
provvede alla sostituzione dei membri deceduti anche quando simili
proceduto alla nomina di un commissario per la gestione straordinaria.

Art. 12

La disposizione di cui al art. 10 comma del precedente articolo si
si applica anche ai componenti dei Consigli di Amministrazione e
dei collegi sindacali di società per azioni nelle quali lo Stato
o altri enti pubblici abbiano una partecipazione.

Alle sostituzioni dei membri decaduti si provvede secondo le norme del codice civile.

Art. 13

Sono abrogate le disposizioni contrarie e comunque incompatibili con la legge del presente decreto, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato alle assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, l'intero Senato di Stato, il Parlamento, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia iscritto nelle Raccolte Ufficiali delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando chiunque spetti di osservarlo a darne esecuzione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

Reale

Visto il Guardasigilli
Registrato alla Corte dei Conti addì 5 agosto 1943
Atti del Governo registra 480 foglio 4
13

REGIO DECRETO LEGGE- 2 agosto 1933 n. 706
Soppressione del Gran Consiglio del Fascismo

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA E DI ABBISSINIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 Gennaio 1930 n. 129;
Ritenuta lo stato di necessità derivante da causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

art. unico

Il Gran Consiglio del Fascismo è soppresso.
Sono abrogate le leggi 9 dicembre 1928 n. 2693 e 14 dicembre 1929 n. 3099, il R. decreto legge 14 dicembre 1929 n. 2100, convertito nella legge 17 maggio 1930, n. 333; il R. Decreto Legge 19 dicembre 1935 n. 2121, convertito nella legge 2 aprile 1936 n. 607 ed il Regio decreto legge 7 gennaio 1937, n. 5 convertito nella legge 3 aprile 1937 n. 592.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, sarà presentato alle assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

rio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. unico

Il Gran Consiglio del Fascismo è soppresso.

Sono abrogate le leggi 9 dicembre 1929 n. 2693 e 14 dicembre 1929 n. 2099, il R. Decreto legge 14 dicembre 1929 n. 2100, convertito nella legge 17 Maggio 1930, n. 333; il R. Decreto Legge 18 dicembre 1935 n. 2121, convertito nella legge 2 aprile 1936 n. 607 ed il Regio decreto legge 7 gennaio 1937, n. 5 convertito nella legge 3 aprile 1937 n. 592.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione **in 2 ed-** **gc.**

Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 Agosto 1943

Visto il Guardasigillo **AZZARITI**

Registrato alla Corte dei Conti -addì 5/8/43

Atti del Governo registro 430 foglio 3 **AUCINI**

VITTORIO EMANUELE

Badoglio

REGIO DECRETO LEGGE 2 agosto 1943, N. 705

Scioglimento della Camera dei fasci e delle corporazioni

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

L'IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1938, n. 129;

Ritenute lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La XXX legislatura è chiusa

La Camera dei fasci e delle corporazioni è sciolta.

Sarà provveduto, nel termine di quattro mesi dalla cessazione dell'attuale stato di guerra, alla elezione di una nuova Camera dei Deputati e alla conseguente convocazione ed inizio della nuova Legislatura.

Il presente decreto, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo ministro Segretario di Stato, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi, e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La XXX legislatura é chiusa

La Camera dei fasci e delle corporazioni é sciolta.

Sarà provveduto, nel termine di quattro mesi dalla cessazione dell'attuale stato di guerra, alla elezione di una nuova Camera dei Deputati e alla conseguente convocazione ed inizio della nuova Legislatura.

Il presente decreto, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo ministro Segretario di Stato, é autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 Agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

Badoglio

VISTO il Guardasigilli AMARITI

Registrato alla Corte dei Conti, addì 5 Agosto 1943

Atti del Governo, registro 460 foglio (5) NAUCINI

REGIO DECRETO LEGGE - 2 agosto 1943 n. 707

Abrogazione della norma contenente limitazioni in dipendenza dello stato di celibe

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA E DI ABISSINIA

I FERRATONE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della Legge 19 gennaio 1939 n. 129;

Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Sono abrogati:

- il R. decreto-legge 28 aprile 1938 n. 482, convertito nella legge 16 giugno 1938 n. 1075, concernente la prescrizione come requisito essenziale per la nomina ad amministratore dei Comuni e delle Provincie, dello stato di coniugato o di vedovo con prole;
- il R. decreto legge 9 febbraio 1939, n. 238, convertito nella legge 21 giugno 1939 n. 739, contenente modificazioni all'articolo 21 dello stesso decreto legge 28 aprile 1938 n. 482 circa i requisiti per la nomina ad amministratore degli enti locali;
- il R. decreto legge 21 settembre 1938 n. 1587, contenente norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e delle promozioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni;
- il R. decreto legge 25 febbraio 1939 n. 335 convertito nella legge 21 giugno 1939 n. 1075, contenente le nuove norme per la valutazione

2276

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro

di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico

Sono abrogati:

- il R. decreto-legge 28 aprile 1938 n. 482, convertito nella legge 16 giugno 1938 n. 1075, concernente la prescrizione come requisito essenziale per la nomina ad amministratore dei Comuni e delle Provincie, dello stato di coniugato o di vedovo con prole;
- il R. decreto legge 3 febbraio 1939, n. 298, convertito nella legge 2 giugno 1939 n. 739, contenente modificazioni all'articolo unico del R. decreto legge 28 aprile 1938 n. 482 circa i requisiti per la nomina ad amministratore degli enti locali;
- Il R. decreto legge 21 Settembre 1938 n. 1587, contenente norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e delle promozioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni;
- Il R. decreto legge 25 febbraio 1939 n. 335 convertito nella legge 2 giugno 1939 n. 739, contenente le nuove norme per la valutazione dello Stato civile ai fini delle nomine e delle promozioni del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni;
- Il R. decreto 20 marzo 1939 n. 597 contenente disposizioni che regolano le nomine e promozioni del personale di magistratura;
- Il R. decreto 27 marzo n. 1283, contenente norme di adeguamento per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni degli ufficiali del Regio esercito della Regia Aeria della R. aeronautica e delle R. Guardia di Finanza;
- Il R. decreto 28 marzo 1939 n. 845 contenente norme di adeguamento per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni dei sottufficiali dell'Esercito, delle Marina, della aeronautica.

e della Regia Guardia di Finanza;
- la legge 10 giugno, 1939 n. 515 contenente norme per la
valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni del
personale delle ferrovie dello Stato.

Sono altresì abrogate tutte le disposizioni deltrarie o
comunque incompatibili in rapporto alle abrogazioni disposte
con il presente decreto.

- Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo
a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del
Regno sarà presentato alla Assemblea Legislativa per la conver-
sione in Legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato
proponente è autorizzato alla presentazione del relativo dise-
gno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello
Stato, sia inserito nella raccolta delle Leggi e dei decreti
del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo
e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 Agosto 1943

VITTORIO E. MANFREDI

Visto il Guardasigilli AZZARITI
Registrato alla Corte dei Conti addì 5 Agosto 1943
Atti del Governo Registro 460 Foglio 6 MANCINI
Bodeglio

(Interior)

ARTICLE I

DISSOLUTION OF THE FASCIST PARTY

The organizations known as the Fascist Party (P.N.F.) is hereby dissolved and declared to be illegal. The property and assets of the said organization not heretofore taken over shall be taken by or delivered to _____ hereby appointed for that purpose.

ARTICLE IV

REPEAL OF LAWS

Articles of the Codes and existing Statutes enumerated hereunder are hereby declared to be inoperative.

(1) Racial laws.

- (a) F.T.L. of 5 Sept. 1938 (No. 1390) converted in Law on 5 Jan 1939 (No. 99) for the defence of the race in schools.
- (b) R.D.L. of 7 Sept. 1938 (No. 1381) in connection with foreign Jews.
- (c) R.D.L. of 15 Nov. 1938 (No. 1779) converted into law on 5 Jan 1939 (No. 98) extending the provisions of previous legislation in regard to schools.
- (d) R.D.L. of 17 Nov. 1938 (No. 1728) converted into law on 5 Jan 1939 (No. 374) coordinating various legislation in connection with the civil status of the Jews marriage and excluding them from certain businesses.
- (e) R.D.L. of 9 Feb. 1939 (No. 176) extending the provisions of previous decrees to the industrial and commercial activities of Jews, their ownership of property etc..

Articles of the Codes and existing Statutes enumerated hereunder are hereby declared to be inoperative.

(1) Racial Laws.

- (a) P.T.L. of 5 Sept. 1938 (No. 1390) converted in Law on 5 Jan 1939 (No. 99) for the defence of the race in schools.
- (b) R.D.L. of 7 Sept. 1938 (No. 1381) in connection with foreign jews.
- (c) R.D.L. of 15 Nov. 1938 (No. 1779) converted into law on 5 Jan 1939 (No. 98) extending the provisions of previous legislation in regard to schools.
- (d) R.D.L. of 17 Nov. 1938 (No. 1728) converted into law on 5 Jan 1939 (No. 374) coordinating various legislation in connection with the civil status of the jews marriage and excluding them from certain businesses.
- (e) R.D.L. of 9 Feb. 1939 (No. 176) extending the provisions of previous decrees to the industrial and commercial activities of jews, their ownership of property etc..
- (f) Law of 29 June 1939 (No. 1054) regulating the professions which can be exercised by jews (completed by Ministerial Decree of 30 July 1940 in connection with special contributions payable by jews in various trades
- (g) Law of 13 July 1939 (No. 1055) modified by the Law of 28 Sept. 1940 (No. 1459) limiting the free disposition by will of Jewish estates and compelling them to assume their old Jewish names.
- (h) Law of 13 May 1940 (No. 822) in relation to the status of persons of mixed race.
- (i) Law of 19 of Apr. 1942 (No. 517) excluding jews from the field of theatrical enterprise.

(Interior)

FASCISTS PRIVILEGES.

(a) Law of 23 May 1940 (No. 608) granting advantages to fascists wounded for the sake of the Fascist cause.
(b) R.D. of 9 July 1940 (1156) extending similar advantages to "sopradicisti" and old fascists.

CIVIL CODE OF 1942

Articles 1, 91, 155, 292, 348, 404, embodying various enactments regulating the status of Jews.

PENAL CODE OF 1931

Articles 282- Para. 3 of Article 289- Article 290 in regard to offences against the honour of the Head of the Government and the Grand Council of Fascism.

CONTRIBUTIONS TO P.N.F.

Ministerial Decree of 22nd Aug. 1941 (1942-344) establishing the amount of contributions to be paid by industrialists, traders, agriculturists, artisans and other professions to the P.N.F.

ARTICLE ~~III~~ III

OFFENCES

No person shall-

- (1) promote assist or attend at any public or private meeting of the Fascist Party or any organization designed to preface it;
- (2) use or permit to be used any building or other premises for the purposes of conducting any meeting, business or other affairs of the Fascist Party;
- (3) print, publish or circulate or have in his possession

Ministerial Decree of 22nd Aug. 1941 (1942-344) establishing the amount of contributions to be paid by industrialists, traders, agriculturists, artisans and other professions to the P.N.F.

ARTICLE III

OFFENCES

No person shall-

8

- (1) promote assist or attend at any public or private meeting of the Fascist Party or any organization designed to replace it;
- (2) use or permit to be used any building or other premises for the purposes of conducting any meeting, business or other affairs of the Fascist Party;
- (3) print, publish or circulate or have in his possession with intent to publish or circulate any printed or written matter issued by or on behalf of the Fascist Party;
- (4) wear or have in his possession any badge or insignia of the Fascist Party, or attire himself in such a manner as to suggest membership of the Fascist Party;
- (5) make, collect or receive any subscription to the funds of the Fascist Party;
- (6) take or receive any oath or give or receive any undertaking or promise to the Fascist Party;
- (7) do any other act whatsoever intended or likely to promote or sustain the Fascist Party.

For the purpose of this decree the Fascist Party shall include any organization designed to replace it.

(Interior)

ARTICLE IV

PENALTIES

Any person violating the provisions of this ~~Decree~~ ^{Decree} shall, on conviction by an Italian or Allied Military Court be liable to imprisonment or fine, or both, or according to law.

ARTICLE V

EFFECTIVE DATE

This decree becomes effective as of the date hereof in ~~all territory restored to the jurisdiction of the Italian Government and shall become immediately effective in any other territory which shall be restored to the jurisdiction of the Italian Government.~~

2284

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7

-3-

Government

Interior

ARTICLE II

ABOLITION OF CERTAIN FASCIST INSTITUTIONS

The Fascist Corporative Syndicate System and the following unions and councils, that is to say: -

- (a) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Industria;
- (b) Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura;
- (c) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio;
- (d) Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Credito Assicurazioni;
- (e) Unione Fascista degli Industriali;
- (f) Unione Fascista degli Agricoltori;
- (g) Unione Fascista dei Commercianti;
- (h) Unione Fascista del Credito Provincia di Palermo;
- (i) Unione Provinciale Fascista Professionisti ed Artisti;
- (j) Consiglio Provinciale delle Corporazioni;

and all branches, constituent syndicates, units and other dependencies thereof respectively are hereby dissolved.

ARTICLE II

~~This decree becomes effective as of the date hereof, in all territory restored to the jurisdiction of the Italian Government and shall become immediately effective in any other territory which shall be restored to the jurisdiction of the Italian Government.~~

Col. Upjohn

Subject: Italian Proclamation for Volunteers.

SECRET.

H.Q., A.M.G.,
15 Army Group,
C. H. F.

A.M.G. Liaison Officer,
Allied Military Mission,
A.P.O. 512.

AMG/217/8
12. Nov. 43.

5

Reference your letter AMG/15AG/11 dated 6 Nov. and Italian Proclamation No.8 of 28 Oct 43. It is confirmed that the following signal was despatched to you to-day:-

"Ref your AMG/15AG/11 dated 6 Nov. Approval has been given by Military Governor to publication in occupied territories of Italian Proclamation No.8 dated 28 Oct 43, provided published copies of the document are endorsed clearly above the title of the Proclamation with the following words "Published with the permission of the Allied Military Government." Confirmation by letter follows."

2. The endorsement of the words "Published with the permission of the Allied Military Government" will indicate clearly to the public in occupied territory that all rights of government in the occupied territory are vested in the Military Governor, and the same formula will be used on any future Italian Proclamations, the contents of which are otherwise approved by the Military Governor in each case.

3. I am directed to state that in all matters affecting occupied territory generally, communications from the Allied Military Mission should be addressed either to H.Q., A.M.G., PALERMO or to this H.Q., and that communications should not be held direct between the Allied Military Mission and Regional Military Government Headquarters.

5

R.J.P.
R.J.P. THORNE THORNE,
Colonel,
Senior Staff Officer.

/JG.

Copy to: H.Q., A.M.G., PALERMO (Legal Sub-Commission).
AMG., REGION II.
AMG., REGION III.

*copy to Col. Upjohn
18/11/43*

2287

785016

161630A

342-E

MSGR

734

Legal

[Handwritten initials]

TO: FATIMA FOR MONFORT. RPTD BEARS FOR FARGO; 5 ARMY
FOR AMG FOR REGION III; REGION 01 (BY ELS)

REF YOUR AMG/15AG/11 DATED 6 NOV (.) APPROVAL HAS
BEEN GIVEN BY MILITARY GOVERNOR TO PUBLICATION IN OCCUPIED
TERRITORIES OF ITALIAN PROCLAMATION NO. 8 DATED 28 OCT
43, PROVIDED PUBLISHED COPIES OF THE DOCUMENT ARE ENDORSED
CLEARLY ABOVE THE TITLE OF THE PROCLAMATION WITH THE FOLLOW-
ING WORDS "PUBLISHED WITH THE PERMISSION OF THE ALLIED
MILITARY GOVERNMENT". CONFIRMATION BY LETTER FOLLOWS (.)

FROM: FILPOT FROM AMG.

HEADQUARTERS
4069

*Seen by Col up to
78/11/42*

4

3

SUBJECT: "PROCLAMATION ON THE SUPREME COMMANDER OF THE ARMED FORCES"

Regulations in respect of the circulation and exchange of Allied Military Currency.

I, Vittorio Emanuele III
by the Grace of GOD and the will of the nation
King of Italy and Albania
Emperor of Ethiopia
Supreme Commander of the Armed Forces

Considering Articles 16, 17, and 18 of the Law approved by RD of 8 July 38, No. 1415
The RD of 10 June 1940, No. 566.
The Law of 10 August 1893 & subsequent amendments (No. 449)
The RD of 28 April 1910, No. 204.
The DL of 6 December 1934, No. 1942
and furthermore the necessity arisen from the present War conditions to regulate the circulation and exchange of Allied Military Currency make order as follows:

ARTICLE I

The paper currency issued by the Allies (described as "Allied Military Currency) and inscribed in Italian lire on the notes hereafter enumerated, shall circulate freely with equal value as that of the corresponding Italian notes, shall possess full power of purchase and shall be accepted for all payments and receipts.

The Notes are of the value of L. 1, 2, 5, 10, 50, 100, 500 and 1000.

ARTICLE II

For the present and until further notice all coins of the United States and the paper currency of this nation commonly known as "yellow seal dollar" bearing on the right side a yellow stamp and also all coins of Great Britain and the paper currency in sterling of this nation bearing the inscription "British Military Authority" shall be full legal tender.

ARTICLE III

The exchange of the currencies described in Article II is fixed for the time being as follows :-

The paper currency issued by the Allies (described as "Allied Military Currency") and inscribed in Italian lire on the notes hereafter enumerated, shall circulate freely with equal value as that of the corresponding Italian notes, shall possess full power of purchase and shall be accepted for all payments and receipts.

The Notes are of the value of L. 1, 2, 5, 10, 50, 100, 500 and 1000.

ARTICLE II

For the present and until further notice all coins of the United States and the paper currency of this nation commonly known as "yellow seal dollar" bearing on the right side a yellow strap and also all coins of Great Britain and the paper currency in sterling of this nation bearing the inscription "British Military Authority" shall be full legal tender.

ARTICLE III

The exchange of the currencies described in Article II is fixed for the time being as follows :-

3

1 U.S. \$	is the equivalent of	100 lire
1 £ of 20/-	" "	400 "
1 £ of 20/-	" "	4 s

Any exchange operations effected at any other rate than the official one is prohibited. Bank and Credit institutions shall exchange such currency without commission or expense. The equivalence between various U.S. and G.B. currencies (as per Art II) and their value in Italian lire are set out in the annexed schedule.

ARTICLE IV

All persons despoiling the provisions of this Proclamation shall be punished in accordance with the laws in force.

ARTICLE V

The present Proclamation shall be posted officially in the countries and on the bills and shall become operative immediately.

Given the Supreme Command, 14 September 1943.

Commander signed:
The Head of the Government - Benito

V. F.

2
D.D. of 24th July 48 - VIII No. 2115. (Gazzetta Ufficiale, 25 September 1948)

Summation of the text of the Law Statute and Modification Law.

ARTICLE I: The text of the Law Statute and neutrality law is approved by ~~the~~ order of the Prime Minister, Secretary of State.

ARTICLE II: The application of all or part of the Law Statute, in order of by D.D. whenever the Italian State is at war with another nation. This application may concern one or more specific territories.

ARTICLE III: The application of all or part of this Law may be ordered as determined in Article II even when the Italian State is not at war with another nation, if this act is beneficial to the State. In the D.D. ordering the application of the Law Statute and its modifications, shall be contained an enumeration of the facts which have determined the publication of the Decree.

ARTICLE IV: Should Italy, or her colonies, or possessions be threatened by a foreign menace, the C. in U. of the Government located in the territory directly affected by such threat, will have power to issue the application of the Law Statute.

This power is also vested into the C. in U. of forces situated in a colony or possession under a similar menace. The publication notifying the Government that the Statute is in force shall be effected in accordance with the existing rules.

However, by proper authority, has ordered the application of the Law Statute shall be possessed of all civil power as well as military, if not already vested in him, and shall have the right to issue proclamations which shall constitute proper legislation.

ARTICLE V: Any measure in accordance with the provisions of this Decree taken by the Minister of the Interior, will be promulgated for the colonies by the Minister of the IOL and for other Italian possessions by the Foreign Office. The provisions of Art. 2, 3, and 4, concerning the application of the Law Statute in Italian colonies and possessions, whenever the competent authorities to issue such rules and regulations which are set forth in the Law proper.

ARTICLE VI: The application of the Law Statute, ordered in virtue of the present articles applies to all territories occupied by the Armed Forces of the State unless otherwise provided in the Decree.

ARTICLE VII: All violations of the provisions of the Law Statute as set forth in Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, shall be considered as offences punishable under the Military Code or other penal legislation even though the text of the Law Statute is not yet in force.

This power is also vested into the King in colonies situated in a colony or possession under a similar system. The publication notifying the population that the statute is in force shall be effected in accordance with the existing rules. However, by proper authority, has ordered the applicant on of the or statute shall be possessed of all civil powers as well as military, if not already vested in him, and shall have the right to issue proclamations which shall constitute proper legislation.

ARTICLE VI: Any measure in accordance with the provisions of this decree taken by the Minister of the Interior, will be promulgated for the colonies by the Minister of the Interior and for other Italian possessions by the Foreign Office. The provisions of Art. 2, 3, and 4 concerning the application of the law Statute in Italian colonies and possessions, unassisted the competent authorities to issue such rules and regulations which are set forth in the law proper.

ARTICLE VII: The application of the law or statute, ordered in virtue of the preceding articles applies to all territories occupied by the Armed Forces of the State unless otherwise provided in the decrees.

ARTICLE VIII: All violations of the provisions of the law or statute as set forth in Art. 2, 3, and 4 shall be considered as offences under the law or statute. This includes the Military Code or other penal legislation even though the type of offence is not yet in existence.

ARTICLE IX: The application, total or partial, of the law or statute can be rescinded by the competent authority may order the cessation of the application of the Statute and notify the population through the official channels of publicity described herein.

ARTICLE X: The application of the law or statute shall take place in every case where the Italian flag is flying. In all other cases, such law may be applied, when the international situation justifies it. The application is ordered by the King.

ARTICLE XI: All decrees set forth in precedent articles are issued when proposed by the King in accord with the Council of Ministers when affecting Italy and in accord with the Minister of the Interior and the Foreign Minister when affecting colonies or possessions. All decrees are operative from the date of publication unless otherwise provided.

ARTICLE XII: The government of the King is authorized to promulgate:

- 1. Powers of requisition of all movables and immovables, inventions in individual and collective services ~~and~~ *Penal sanction against any person disobeying these rules will also be served.*
- 2. The Rules of procedure for the judgments of the Tribunal of Rosty ?.
- 3. All rules and regulations authorized by the War Statute and the Law of Neutrality.

ARTICLE III: All legislation contrary to the above is hereby *disputed*

2293

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

1

- 2 -

